

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

@ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno IV
Numero 4
Settembre
Ottobre
2008

L'Università a Ravenna

Viaggio nel polo universitario ravennate

***Un'economia in evidente
difficoltà: i risultati
dell'indagine congiunturale***

***Il caro-acqua: ecco tutti i
meccanismi degli aumenti***

***Il D.L. 112/08: le importanti
novità in materia di lavoro
ed il nuovo libro unico***

**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA





Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122



Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas

Giuseppe Neri

Antonello Piazza

Tiziano Samorè

Luciano Tarozzi

Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Serafino Mammini, Roberto Balzani,
Lanfranco Gualtieri, Giannantonio Mingozi,
Elio Ferri, Marco Baccarani,
Ermes Naccari, Claudio Suprani,
Renato Massari, Giorgia Vailati

In copertina:

La Sede della Facoltà di
Conservazione dei Beni Culturali
di Ravenna, in Via Mariani

Proprietario:

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di

Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005

Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna

Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Sergio Folicaldi, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Settembre-ottobre 2008

| | |
|---|------------------|
| Verso il XIV Congresso Provinciale di Confartigianato <i>Il Presidente Provinciale Serafino Mammini traccia un quadro di questi quattro anni di mandato</i> | pagina 4 |
| Il caro-acqua: ecco i meccanismi degli aumenti <i>Il nostro dissenso sugli aumenti prospettati da ATO: questo sarebbe il momento di ridurre le spese</i> | pagina 7 |
| Un'economia regionale in evidente difficoltà <i>Preoccupante anche l'attuale congiuntura economica in provincia.</i> | pagina 8 |
| Finalmente le grandi opere... in Libia <i>L'accordo con il Colonnello Gheddafi e le sue ricadute</i> | pagina 9 |
| Insediato il nuovo Consiglio della Camera di Commercio <i>Quattro i rappresentanti di Confartigianato, Sergio Folicaldi in Giunta</i> | pagina 9 |
| L'Università a Ravenna <i>Ne parliamo con Roberto Balzani, Lanfranco Gualtieri, Giannantonio Mingozi ed Elio Ferri</i> | pagina 10 |
| NOTIZIARIO ARTIGIANO: <i>Le nuove disposizioni per l'autotrasporto</i> <i>Le novità in materia di lavoro ed il Libro Unico</i> <i>Privacy: adempimenti più leggeri per le piccole e medie imprese</i> <i>Speciale Associazione Nazionale Anziani e Pensionati ANAP</i> | pagina 13 |
| Il 20 settembre si è svolto il 5° Raduno Cicloturistico dell'Artigianato | pagina 21 |
| Fashion Night: un successo anche la terza edizione | pagina 23 |
| Una Brezza tra i capelli: in archivio anche la positiva edizione 2008 | pagina 25 |
| Con.Eco. Trasporti: una nuova realtà nell'autotrasporto | pagina 26 |
| Form.Art: due nuovi corsi in avvio | pagina 27 |
| La Fiera biennale di Lugo | pagina 28 |
| Cervia: buon successo per "Il Giardino delle Arti" | pagina 30 |

 www.confartigianato.ra.it
Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- **Ravenna Zona Bassette:** Via G. Di Vittorio, 22 - Tel. 0544.451587 - Fax 0544.454129
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544.520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
- **Cotignola:** Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.48299

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Si svolgerà il prossimo 15 novembre

Verso il nostro XIV Congresso Provinciale

Il Presidente Provinciale Serafino Mammini traccia un quadro di questi quattro anni di mandato

Il prossimo 15 novembre si svolgerà il XIV Congresso Provinciale della Confartigianato, con la partecipazione di 200 delegati in rappresentanza delle oltre 4.500 aziende associate.

Al Presidente Serafino Mammini, che ha guidato la Confartigianato provinciale dal 2004 ad oggi, chiediamo di fare il punto su questa esperienza.

Sono stati anni di grande impegno ma anche di grande soddisfazione per un imprenditore che per passione ha deciso di impiegare parte del suo tempo nell'Associazione. D'altronde sempre di più è necessario che noi imprenditori siamo in grado di portare avanti le nostre idee e fare in modo che le necessità del nostro tessuto imprenditoriale non siano dimenticate.

La concorrenza anche internazionale, lo sviluppo tecnologico, un numero sempre maggiori di leggi nazionali e norme comunitarie: è sempre più forte la necessità di conoscere, comprendere ogni aspetto del mercato, per poi porre in essere le scelte necessarie a non rimanere al palo.

Per tutto questo, la necessità di una forte ed organizzata rappresentanza imprenditoriale è ormai compresa da tutti gli imprenditori.

Confartigianato in questi anni è cresciuta. E' cresciuta nel numero degli imprenditori aderenti, ma soprattutto è cresciuta nella sua organizzazione a fianco di noi imprenditori, nelle battaglie a nostro fianco per ridurre l'inerzia ed il costo della burocrazia e della pubblica am-

ministrazione, è cresciuta nell'erogazione di servizi di qualità e a garanzia delle nostre attività, è cresciuta nella capacità di aggiornarci tecnicamente ed informarci con tempestività sui mutamenti di mercato.

In questi quattro anni siamo riusciti anche a completare il processo di unificazione delle società di servizio del Sistema Confartigianato provinciale. Si è trattato, a mio parere, di un grande risultato, che lascia agli artigiani di domani una realtà ancora più importante, strutturata ed in grado di erogare servizi migliori con costi inferiori.

Non solo: in questi anni, seguendo le indicazioni del Congresso svoltosi nel 2004, abbiamo ulteriormente valorizzato il ruolo delle sezioni territoriali e manifestato una

particolare attenzione all'area dei soggetti sociali (giovani imprenditori, donne imprenditrici, artigiani pensionati). Lo abbiamo fatto perché siamo fermamente convinti che il legame delle imprese con il proprio territorio e la coesione sociale siano risorse imprescindibili per la qualità della vita ed il bene della nostra Comunità. In definitiva la ragion d'essere del nostro impegno per l'affermazione della cultura d'impresa.

Presidente Mammini, un'agenda da lasciare sulla scrivania per il suo successore: quali sono le priorità per



RAVENNA CARRI s.n.c.

OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO

Via Buoizzi, 28
Zona Bassette Ravenna
Tel. 0544.452295 - Fax 0544.452148



Sede presso CONSAR:
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. e Fax 0544.501690

DailyCenter

IVECO

Value for Customers

bezzicommerciale
commercio veicoli industriali

Via A. Grandi, 104
RAVENNA
Tel. 0544.456272
Fax 0544.452754

info@bezzicommerciale.com
www.bezzicommerciale.com

CONCESSIONARIA ACERBI - VIBERTI, CARDI



**RIPARAZIONE
VEICOLI INDUSTRIALI
PRE REVISIONI - PROVE FRENI
OFFICINA MOBILE
VENDITA RICAMBI ED ACCESSORI
OFF. AUTORIZZATA
CARDI, ACERBI-VIBERTI,
ROR, SAF, DAIMLERCHRYSLER,
BPW, KNORR, WABCO, HALDEX**

VIA GRANDI, 21 - BASSETTE - RAVENNA
TEL. 0544-452111 - FAX 0544-451397
e-mail bezzi@bezzi.com www.bezzi.com

◀ l'artigianato e la piccola impresa?

Gli indicatori economici ci fanno prevedere un futuro prossimo abbastanza preoccupante. Non solo per la riduzione di ricchezza degli italiani, che naturalmente si riversa in una stagnazione dei consumi.

Il costante aumento dell'energia e delle materie prime, il continuo aumento progressivo delle tariffe dei servizi locali e della pressione fiscale, riducono ogni giorno la competitività delle nostre aziende.

Affrontare questa contingenza (che sconta però anche dei limiti strutturali ben noti) non sarà facile. In ogni caso occorrerà investire molto per l'internazionalizzazione delle imprese e per aumentare la competitività non solo di chi esporta, ma anche di chi opera nel mercato locale in competizione con prodotti e servizi che giungono dall'estero. Occorre continuare a lavorare per favorire un accesso al credito più facile e meno oneroso, perché solo così non si ridurranno gli indispensabili investimenti e non si perderanno importanti idee imprenditoriali.

La Confartigianato in cifre:

Confartigianato è la più rappresentativa associazione italiana dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e conta oltre 530.000 imprenditori aderenti. Dal 1953, anno della sua fondazione, la Confartigianato di Ravenna si propone come un Sindacato d'Impresa largamente diffuso sul territorio provinciale. Oggi la Confartigianato della provincia di Ravenna associa oltre 4.500 imprenditori ed è presente sul territorio provinciale con una rete costituita dalla Sede Provinciale, da 6 sedi territoriali e 17 uffici zonali, assicurando così rappresentanza sindacale e servizi per le imprese.

Alla luce poi di una dimensione media delle nostre imprese ancora ben distante da quella continentale, è necessario continuare a battersi per favorire ogni forma di collaborazione tra imprese, dei distretti o delle filiere.

E poi, ma non ultimo, non possiamo nasconderci lo stato di insufficienza delle nostre infrastrutture: le merci e le persone devono poter

viaggiare: porto ed assi viari (come non citare l'ormai leggendaria E55?) sono una priorità. Eppure sembra che non ci siano mai le risorse per questi investimenti essenziali...

Un messaggio ai Soci di Confartigianato?

Più che un messaggio un appello: oggi l'associazionismo di impresa è sempre più importante per noi imprenditori.

ri. E l'associazionismo si rafforza con il contributo, con la partecipazione e grazie alle idee che tutti noi esprimiamo. Confido che l'opera di convincimento di quanti non sono ancora associati sia vista da tutti i nostri Soci come un impegno per migliorare e rafforzare la tutela e la rappresentanza della piccola e media impresa.

a cura di Giancarlo Gattelli

I Protagonisti dello Sviluppo

Cerimonia di premiazione dell'Edizione 2008

**Venerdì
24 ottobre**

alle ore 17.30

presso

**Teatro Comunale
di Russi
Via Cavour**



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

in collaborazione e con il Patrocinio di:

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio di Ravenna

Tutti gli imprenditori associati sono invitati

VIENI IN VACANZA CON NOI!



entra in Buffetti Club
e noi ti premiamo

via faentina 28 tel. 0544 500616 - RA info@buffetti-ravenna.net



Mancini & Co. srl

Il miglior partner
di cancelleria



Banca di Romagna

gruppo



UNIBANCA

UNIBANCA

ambiente

Consulenza e finanziamenti per:

- **Fonti rinnovabili**
- **Risparmio energetico**
- **Impianti GPL/metano per auto**

Possibilità di risparmiare il 55% con le agevolazioni fiscali previste dalla legge finanziaria 2007

Informazioni ai nostri sportelli,
sul sito internet www.bancadiromagna.it e al numero verde 800 851 100

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi ed avvisi disponibili presso tutte le filiali.

Previsto un aumento del 30% nei prossimi cinque anni

Il caro acqua: ecco i meccanismi degli aumenti

*Il nostro dissenso sull'ipotesi di aumento prospettato da ATO.
In questo momento sarebbe ora di ridurre le spese*

Nei giorni scorsi è ritornato agli onori della cronaca il tema delle tariffe sull'acqua potabile.

L'ipotesi preliminare, presentata dall'Agenzia d'Ambito ATO per il quinquennio 2008-2012, prospetta infatti un aumento complessivo del 30%.

La Confartigianato di Ravenna, già a fine 2007, pose l'accento sulla problematica dei costi legati all'acqua, intervenendo sulla cosiddetta "tassa della pioggia", esprimendo disappunto per come le amministrazioni comunali della nostra provincia decisero di ricomprendere le spese per la gestione delle acque meteoriche (del triennio 2005/2007) con un aumento retroattivo della tariffa del servizio Idrico Integrato. Aver ricompreso quelle spese nel costo dell'acqua potabile significò che in alcuni comuni della provincia di Ravenna sono stati registrati aumenti superiori al 9% annuo.

Ora ci troviamo di fronte ad una ipotesi preliminare dell'Agenzia d'Ambito (ATO) di Ravenna che prevede degli aumenti medi che, nel quinquennio 2008-2012, raggiungeranno



quasi il 30%.

La composizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato è molto complessa e, per Legge, deve coprire anche tutti quei costi che, oltre a quello per l'approvvigionamento, completano il ciclo dell'acqua: in pratica quindi anche la gestione delle reti (acquedotti e fognature) ed il costo della depurazione.

All'interno dei costi di gestione delle reti, e quindi nella definizione dei futuri aumenti, ha un peso preponderante la voce "investimenti", voce che comprende: le manutenzioni urgenti, i lavori di adeguamento imposti dalla legge, l'ampliamento delle reti (appunto acquedotti e fognature).

Sugli aumenti non incidono solo gli investimenti, ma anche, pur se in misura molto minore, anche gli ammortamenti, i canoni che l'Ente Gestore paga ai comuni per l'utilizzo delle reti e quelli dovuti ad altri enti pubblici per l'occupazione del suolo, nonché la cosiddetta "remunerazione del capitale" che è fissata da una legge dello Stato.

Se le amministrazioni comunali non avessero smesso, nell'attesa dell'entrata in vigore della "Legge Galli", di realizzare i necessari investimenti negli acquedotti, nelle reti fognarie e nei depuratori, probabilmente non ci troveremmo in queste condizioni. E' que-

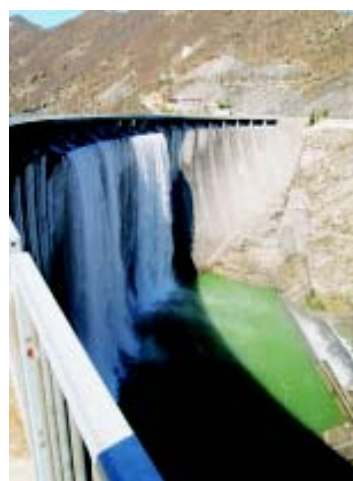
sta mancata programmazione nella manutenzione delle reti e degli impianti che oggi impone ad alcuni territori della nostra provincia, di dover porre in essere investimenti urgentissimi, o di destinare importanti somme per le manutenzioni urgenti (rottture). Però così facendo ci troviamo a dover affrontare aumenti percentuali molto pesanti, che impattano con forza nei bilanci familiari e nei conti delle imprese.

Gli enti locali devono tenere conto che la cosiddetta pressione fiscale non deriva solamente dalle imposte e dalle tasse locali, ma anche dagli aspetti tariffari di cui sono decisori (essendo proprietari delle reti, facendo parte dell'Agenzia d'Ambito ed essendo soci di Hera).

Per questo motivo, nell'assumere determinazioni, non si può valutare solo l'aspetto del bilancio comunale, ma sicuramente anche il peso che questo continuo aumento di costi e tariffe provoca sulla competitività delle nostre imprese e, appunto, nelle tasche di tutti noi cittadini.

E' paradossale, ma a volte può essere meno pesante, l'aumento di un'imposta diretta come, ad esempio, l'IRPEF, che non un aumento delle tariffe.

In questi anni di consistenti tagli ai trasferimenti che lo Sta-



to destina agli Enti Locali, per le amministrazioni comunali tutto è utile per pareggiare i propri bilanci, e purtroppo i canoni che percepiscono dai gestori per l'utilizzo delle reti quasi mai vengono utilizzati per calmierare la tariffa.

E questo succede anche a costo di, paradossalmente, dimenticarsi di dire ai propri cittadini che, non dovendo più investire risorse negli impianti, incassando i canoni d'affitto da parte degli enti gestori e, essendo soci di tali enti, incassandone pure i dividendi, sulla tariffa dell'acqua "non ci rimettono proprio".

Ecco perché, assieme al nostro dissenso su questi aumenti, riteniamo di dover invitare i comuni a riappropriarsi di quel ruolo di controllo e di tutela che è dovuto ai propri cittadini, controllando preventivamente la congruità dei costi relativi alle opere ed alle manutenzioni previste ed inserite nel piano degli investimenti dell'Ente Gestore.

Perché se vogliamo parlare di lotta all'inflazione, di iniziative per la riduzione dei prezzi e a favore del potere d'acquisto dei salari, è necessario che i sacrifici li facciano tutti, non solo imprese e cittadini. ■

Antonello Piazza



www.lavoro.ra.it

**SE CERCHI
PERSONALE HAI FATTO
CENTRO**

Scopri i nostri servizi gratuiti su misura per la tua impresa!

Il nostro team seleziona i candidati più adatti alla tua azienda con una ricerca in banca dati, pubblica i tuoi annunci di lavoro sulla stampa locale e su Internet, offre consulenza sugli incentivi alle assunzioni.

nel 2007

**4814 richieste di personale
7517 posti di lavoro**

Centro per l'impiego di Ravenna, via Teodorico, 21 tel. 0544 608001 aziende.ravenna@mail.provincia.ra.it

Centro per l'impiego di Faenza, via Donati, 11 tel. 0546 600611 aziende.faenza@mail.provincia.ra.it

Centro per l'impiego di Lugo, piazzale Carducci, 16 tel. 0545 216211 aziende.lugo@mail.provincia.ra.it

I risultati dell'indagine congiunturale regionale

Un'economia regionale in evidente difficoltà

Preoccupante anche l'attuale congiuntura economica in provincia di Ravenna

Preoccupazione è il termine che viene spontaneo utilizzare per commentare i dati, riguardanti il nostro territorio, riportati nell'indagine Congiunturale sull'Artigianato e la Piccola Impresa in Emilia Romagna presentata alcune settimane fa a Bologna, e per la quale l'economia della regione è ferma.

Giunto alla decima rilevazione, l'Osservatorio congiunturale sulla piccola e la media impresa di Confartigianato Federimprese Emilia Romagna, è un'indagine svolta su un campione di ben 900 imprese in regione, con meno di 20 dipendenti. L'obiettivo è il monitoraggio del loro andamento analizzando fatturato, ordini, occupazione e investimenti. L'impressione che si ricava dagli intervistati è quella di economia sostanzialmente ferma con un ridimensionamento delle previsioni di crescita fatte a fine 2007. Unica luce positiva, si guarda invece con un certo ottimismo ai prossimi sei mesi.

Il quadro generale. Nel primo semestre 2008 è cresciuto il divario tra le opinioni negative e positive espresse dagli operatori economici sull'andamento della produzione rispetto al semestre precedente (-36,2) con la domanda in calo del -1%. Nel secondo semestre 2008 si prevede un sensibile miglioramento della produzione/domanda, con un progresso vicino al punto percentuale. Anche per quanto riguarda il fatturato si registra un peggioramento rispetto alla seconda parte del 2007 (-

1,1%), per un saldo di opinione che esprime una maggiore prevalenza di andamenti negativi (-34,6). Le valutazioni espresse per la seconda parte del 2008 confermano la tendenza al consolidamento del fatturato, anche se oltre la metà degli intervistati non prevede incrementi nel proprio volume di affari. A crescere a spron battuto sono invece i prezzi dei fornitori con un aumento che nel primo semestre è attorno al +6,4%, per i prossimi sei mesi si prevede un ulteriore incremento del +4,3%.

L'occupazione mostra una flessione del -0,8% e per quanto riguarda il futuro prevede nuovi inserimenti quasi un'impresa su 10 con un aumento degli addetti dell'1,1%, mentre il 14,7% delle aziende intende ridurre gli organici. Per quanto riguarda gli investimenti le aziende che lo hanno fatto sono passate dal 16% al 17,3%, confermando il trend che vede una minore attività negli primi mesi dell'anno rispetto alla seconda parte dell'anno. In diminuzione risultano gli investimenti per l'acquisto di nuovi immobili (10,3%), mentre si mantengono limitati gli investimenti per la commercializzazione (appena sopra il 7%) e per l'ampliamento della capacità produttiva (3,1%).

Nel primo semestre dell'anno il trend delle esportazioni evidenzia una sensibile flessione con una variazione che si attesta al -2,2% rispetto alla seconda parte del 2007. Le prospettive sono di una cre-

scita dell'1% anche se oltre il 75,2% delle aziende esportatrici non si attende particolari evoluzioni.

I settori di attività. Per il comparto manifatturiero si conferma un trend negativo di produzione e fatturato (-0,9% e -1%), in calo anche ordinativi (-2%) e occupazione (0,5%). Segnali di espansione si prevedono nei prossimi mesi con gli operatori del settore che sperano in una ripresa di tutti i principali indicatori. Se si considerano i comparti produttivi, si osserva come le dinamiche negative siano comuni a quasi tutti i settori, ad eccezione della chimica, plastica, vetro e carta che sembra aver reagito in maniera più reattiva alle difficoltà economiche evidenziate a livello regionale. I livelli di produzione e fatturato sembrano essersi ridotti maggiormente nel comparto dei mobili e legno, nel tessile, abbigliamento e concia, nell'elettrica e elettronica e nella meccanica e macchine. Per quanto riguarda i comparti dell'alimentare e del metallo e prodotti in metallo le dinamiche rimangono negative, pur evidenziando opinioni più incoraggianti delle precedenti.

Le aziende del settore edile si trovano in una situazione di emparse e dopo le leggere contrazioni di domanda e fatturato registrate nel corso del 2007. Nella prima parte dell'anno si contraggono fatturato e domanda (-1,7% e -1,3%), cala il livello dell'occupazione (-1,6%), mentre aumenta di poco la propensione ad investire (15%). Per la seconda



parte del 2008 sono previsti miglioramenti per la domanda (+0,8%) ed il fatturato (+0,9%), mentre la crescita dell'occupazione si attesta allo 0,3%.

Di tutti i comparti economici, il settore dei servizi alle imprese è quello che sembra aver reagito meglio alle turbolenze del mercato, nella prima parte del 2008 domanda ed fatturato calano dello 0,3%, la dinamica occupazionale frena (-0,4%), mentre aumenta il numero di imprese che investe (21,1%). Per i prossimi sei mesi si attendono crescite consistenti di domanda (+1,3%) e fatturato (+1,4%) e si segnala una decisa ripresa sul fronte occupazionale (+3,3%). Le aziende dei servizi alle persone hanno registrato nel corso del primo semestre 2008 una lieve flessione nella domanda e nel fatturato (rispettivamente -0,5% e -0,4%) in leggero miglioramento rispetto a quanto evidenziato nella scorsa rilevazione. In proiezione futura si prospetta una riduzione della domanda (-1,3%), del vo- ▶▶



Pauto
il nome Alfa Romeo di Forlì, Faenza e Ravenna.
ti invita a scoprire le esclusive offerte dedicate ai soci Confartigianato.
Ti aspettiamo in Showroom.

Pauto

FORLÌ - Via Edison, 20 - Tel. 0543721304 - FAENZA - Via Granarolo, 177/4 - Tel. 0546052001



◀ l'ultimo d'affari (-0,4%) e dovrebbe contrarsi anche il numero di occupati (-1,8%).

La provincia di Ravenna.

Nel primo semestre 2008 si è registrata tra le imprese della provincia di Ravenna un'ulteriore peggioramento seguendo il trend decrescente fatto registrare già nel corso del 2007. Rimangono infatti negativi i saldi per produzione/domanda, fatturato e ordini, sebbene l'occupazione faccia segnare dei saldi di opinione positivi. Le previsioni per il prossimo semestre sembrano fornire un sostanziale equilibrio degli andamenti con qualche possibile nuova assunzione sul fronte occupazionale.

La preoccupazione di Confartigianato.

Questi dati, riguardanti il nostro territorio provinciale, confermano purtroppo le preoccupazioni ed i segnali di attenzione che la Confartigianato provinciale di Ravenna sta lanciando già da tempo. In questi ultimi mesi infatti, dalle aziende associate giungono molti segnali negativi, inerenti un calo di fatturato in quasi tutti i settori (con una maggiore preoccupazione per il comparto delle costruzioni e quello dell'autotrasporto) ed una diffusa mancanza di liquidità unita ad un allungamento dei tempi di pagamento. In aumento sono anche la difficoltà di accesso al credito ed il costo del denaro.

Ecco, quindi, il vero e proprio appello che è stato lanciato, rivolto principalmente alle Istituzioni, dalla Confartigianato della provincia di Ravenna: è necessario prendere atto di questo preoccupante momento della nostra economia per mettere in atto quelle politiche e quelle azioni che possano coadiuvare il nostro tessuto imprenditoriale ad invertire questo trend negativo. Questo si può fare intervenendo appunto rafforzando le politiche di incentivazione e di rafforzamento del sistema dei consorzi fidi da un lato, ma anche ponendo la massima attenzione a ridurre i costi dei servizi e dell'imposizione locale dall'altro. E compiendo un ulteriore sforzo nella direzione della riduzione dei tempi e della complessità della burocrazia. **Giancarlo Gattelli**

L'accordo con il Colonnello Gheddafi e le sue ricadute...

Finalmente le Grandi Opere... ...in Libia!

Sfruttando sapientemente l'esplosiva arma dei clandestini la Libia ottiene ciò di cui c'è tanto bisogno anche in Italia

I 20 miliardi di Euro che il Governo italiano si è impegnato a versare alla Libia nei prossimi anni serviranno anche a finanziare la realizzazione di un'autostrada costiera di 1600 km.

Nel chiederne la costruzione Gheddafi dimostra di aver capito che il futuro è più nella circolazione di auto, autobus e camion che dei cammelli, che i collegamenti efficienti sono fondamentali in ogni Paese ed in ogni economia, ed i costi (soprattutto se sostenuti da altri) per la realizzazione sono i veri investimenti che un Paese oculato può fare per la propria crescita e per trainare l'economia in modo



strutturale.

Ma guardiamo un attimo a casa nostra.

Da anni la comunità ravennate si batte per avere 150 km di strada (più o meno costiera) tra Ravenna e Venezia alternativa alla Romea; le condizioni del tratto tangenziale della S.S.16 Adriatica sono un continuo pericolo per uomini e mezzi; l'incrocio della S.S.16 con la Ravennana è la più adrenalinica attrazione di Mirabilandia se non fosse che i rischi sono veri; la viabilità a sud del porto è la stessa da più di 30 anni nonostante il traffico merci sia quintuplicato.

Senza volerci dimenticare del passante di Mestre, tangenziale di Bologna, E45, tangenziale di Milano, buche nelle strade, mancanza di aree di sosta, divieti di sorpasso dei camion in alcune autostrade e, soprattutto, Anas senza soldi per le manutenzioni e controlli irrisori per la sicurezza stradale. L'eventuale costru-

zione del ponte sullo stretto non farebbe altro che accentuare il problema tra la necessità di infrastrutture vitali in tutto il Paese ed un'inutile cattedrale nel deserto.

Il Sistema-Italia, con la velocità commerciale più bassa d'Europa, attorno ai 40 km/h, ha bisogno di infrastrutture logistiche moderne e dimensionate, già ora, agli aumenti di traffico delle merci dei prossimi 20/30 anni: strade, autostrade, ferrovie, porti, collegamenti efficienti fra i vari nodi di traffico merci e passeggeri. Dalle tende mimetiche nelle dune del deserto libico, il Colonnello impartisce una lezione di lungimiranza ai nostri governanti degli ultimi 30 anni, incapaci di tenere le infrastrutture del Paese adeguate alle necessità dei tempi, sovrastati da campanilismi e clientelismi.

La vittoria della dittatura dei datteri sulla repubblica delle banane.

Andrea Demurtas

Insediato il nuovo Consiglio della Camera di Commercio

Gianfranco Bessi confermato per il secondo mandato Quattro i rappresentanti di Confartigianato in Consiglio e Sergio Folicaldi nella Giunta

Lo scorso 14 luglio si sono insediati i nuovi vertici della Camera di Commercio di Ravenna. Il primo atto, durante la riunione del Consiglio camerale, è stata l'elezione di **Gianfranco Bessi** come presidente. Per Bessi si tratta del secondo mandato consecutivo. Tra i ventisette consiglieri ci sono ben **quattro rappresentanti di Confartigianato: Sergio Folicaldi, Lorenzo Taroni, Laura Sughi, Tiziano Samorè.**

Al rinnovo degli organismi camerali si è giunti grazie ad un larghissimo accordo delle Associazioni di categoria sotto-

scritto sul finire dello scorso anno, un'intesa caratterizzata da un forte spirito costruttivo ed unitario.

“Un'unità che non deve mai mancare - ha commentato il presidente Bessi - se non si vuole perdere l'efficacia dell'azione. Per me questo rappresenta un punto fermo, su cui si gioca la capacità di modernizzare il tessuto economico e, di conseguenza, tutta la società provinciale”.

Bessi ha poi voluto esprimere la sua particolare soddisfazione per la nomina, in Consiglio, di una donna, Laura Sughi, Presidente della Sezione

di Lugo di Confartigianato. “Una scelta - ha detto Bessi - che conferma la costante crescita dell'imprenditoria femminile nella nostra realtà”.

I nuovi vertici dell'Ente camerale porteranno avanti il lavoro avviato con il primo mandato della presidenza Bessi, con la promozione dei vari settori economici, il sostegno all'internazionalizzazione, l'implementazione dei servizi forniti dall'ente attraverso personale qualificato e all'insegna della semplificazione degli atti burocratici, sempre in stretto raccordo con le Istituzioni e le Associazioni di categoria. ■

Viaggio nel polo universitario ravennate

L'Università a Ravenna

Intervista a Roberto Balzani, da novembre Presidente della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali

L'Alma Mater a Ravenna. Quali sono le prospettive in questo momento?

La fase che attraversiamo, a livello di organizzazione della vita accademica nazionale, non è rosea. I tagli prospettati dalla legge finanziaria, che non sappiamo ancora in che modo verranno a ricadere sugli atenei (pensando al fatto che siamo in Italia, la cosa più probabile è che siano ripartiti in base alla dimensione, a prescindere da qualsiasi considerazione qualitativa), sono davvero pesanti e si faranno sentire in particolare dal 2010 in poi. E' chiaro che gli Atenei sono chiamati ad una politica attenta delle risorse: il blocco del *turn over* (che produrrà un dimagrimento del corpo docente pari a circa 1/5 del totale in pochi anni) costringerà a selezionare e a compattare ulteriormente l'offerta didattica, già razionalizzata in base alla legge 270, in vigore da quest'anno. Realisticamente, per l'insediamento romagno-

lo si tratta di difendere e consolidare le posizioni: pensare ad uno sviluppo, date queste premesse, mi pare illogico.

Si prepara dunque una stagione difficile. Come cercherà di farvi fronte Beni Culturali?

Quando il quadro si complica, è chiaro che le Facoltà hanno maggiori possibilità d'incassare i colpi e reagire, rispetto a Corsi di Laurea decentrati da Bologna. In questo senso, il compito, per Beni Culturali, è leggermente più

lieve. Poi però è vero, per converso, che le Facoltà debbono scontare una loro rigidità, determinata dal corpo docente incardinato: gli effetti del reclutamento compiuto nel corso del tempo si stratificano e sono modificabili con grande lentezza, in particolare quando il *turn over* viene fortemente limitato. La prima cosa da fare è organizzare l'offerta formativa, con le forze disponibili, nel modo più chiaro e quindi attrattivo possibile. Già que-



st'anno abbiamo attivato percorsi di accompagnamento individuale delle matricole, che mirano a trasformare in risorsa la dimensione medio-piccola della Facoltà: i ragazzi saranno seguiti nelle scelte e poi monitorati lungo il corso degli studi, in modo da abbattere il tasso di abbandono dopo il primo anno o le dispersioni o gli insuc-



Il ruolo della Fondazione Flaminia



La Fondazione Flaminia è stata costituita nell'agosto del 1989, con l'obiettivo di finalizzare le risorse del territorio al supporto e alla promozione dello sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e del sistema dell'istruzione in Romagna. Ad oggi è partecipata da 22 soci, tra i quali anche Confartigianato.

Al Dr. **Lanfranco Gualtieri**, Presidente di Fondazione Flaminia, abbiamo chiesto di illustrarci quali siano gli obiettivi della Fondazione. *Nel corso degli anni, via via che la presenza dell'Università a Ravenna si veniva strutturando con la nascita del Polo Scientifico-Didattico, Flaminia ha progressivamente modificato l'ambito dei propri interventi, passando da funzioni prioritariamente indirizzate a garantire l'espletamento di servizi di base ad attività più indirizzate allo sviluppo ed al radicamento dell'Università nel territorio.*

In particolare, oltre al sostegno alla didattica e alla ricerca, pro-

mosse anche attraverso significative collaborazioni con enti pubblici e privati, si sono progressivamente sviluppate l'organizzazione di seminari e convegni, il sostegno alle attività di formazione post-laurea, l'attivazione di borse di studio e assegni di ricerca per neolaureati e studenti. Quali sono le attività "messe in cantiere" e quali sono gli obiettivi già raggiunti?

Negli ultimi anni forte impulso è stato riservato, in collaborazione con le Istituzioni e gli Istituti Scolastici del territorio, ad iniziative di orientamento rivolte agli studenti. Sono state inoltre create nuove e qualificate occasioni di tirocinio nell'ambito di Enti ed Imprese del territorio, nella convinzione che la connessione profonda e continuativa fra territorio e Università costituisca un valore aggiunto prezioso per una comunità.

Che valutazione può dare del rapporto con il polo universita-

rio e sulle previsioni (obiettivi) futuri?

Il rapporto col Polo Scientifico Didattico di Ravenna è stato fin dall'inizio di proficua collaborazione. Come Flaminia cerchiamo di sviluppare una programmazione condivisa sugli interventi da porre in essere. Da diversi anni collaboriamo sistematicamente sulle attività di promozione e orientamento. Per il futuro riteniamo prioritario avviare progetti congiunti su due ambiti decisivi per garantire attrattività futura al nostro insediamento universitario: i servizi agli studenti e l'internazionalizzazione.



Via Brignani, 49 - 48022 Lugo (RA)

Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014

info@desmoter.it

Demolizioni

Escavazioni

Movimento Terra

Lavori Stradali

cessi. Vedremo i risultati.

Quindi, attenzione alla didattica?

Certamente. La filiera della formazione è decisiva. La Facoltà possiede un patrimonio di docenti assai rilevante. Si tratta di una risorsa non banale, che va bene amministrata per garantire che la comunicazione dei saperi avvenga nel modo più fluido ed efficace possibile. Orari di lezione, appelli, tesi, tutorato: l'offerta deve essere comprensibile ed efficace. Ma l'attività caratteristi-

ca" – cioè le lauree triennali e le magistrali – non è che un segmento di un processo più lungo, che comincia dall'orientamento nelle scuole superiori e finisce con l'accompagnare i "capaci e i meritevoli" verso sbocchi professionali all'altezza delle loro aspirazioni. Ora, l'Università di un tempo non si occupava affatto di questi aspetti, che considerava a carico delle famiglie, per il tratto a monte, e a carico degli individui laureati, per il tratto a valle. Circa il primo, si tratta di attivare una comunicazione

più efficace verso istituti e aree geografiche che consideriamo bacini privilegiati di reclutamento delle matricole.

E circa il secondo?

La sfida, in questo caso, è alta. Non bastano i master, pure importanti e i corsi di alta formazione. Lo sforzo da compiere è quello di dar vita a veri e propri *spin off*, laboratori d'impresa o modelli d'impresa innovativa, radicati sul territorio, che consentano di testimoniare nei fatti che è possibile, sia pure per i ragazzi più dotati, intraprendere un percor-

so professionale soddisfacente nel settore dei beni culturali, senza dover attendere il mitico (e un po' remoto) concorso pubblico.

Naturalmente, non pensa ai soliti casi di imprese "finte" e di fatto assistite...

No. Penso a imprese "vere", destinate a reggersi sulle proprie gambe. Credo sia possibile e ragionevole tentare. Anche perché Ravenna è – sotto il profilo del patrimonio culturale – uno spazio ideale. Se non qui, dove? E' un impegno abbastanza

Mingozzi: "L'università ravennate sarà il motore del Polo dell'Energia e della Nautica"

Al Vicesindaco del Comune di Ravenna, Giannantonio Mingozzi, chiediamo quali sono gli obiettivi futuri per il Polo Universitario ravennate. Oggi Ravenna conta su 10 corsi di laurea triennali, 1 laurea magistrale e 6 lauree specialistiche. Accanto alla Facoltà di Conservazione dei beni culturali, l'unica con sede a Ravenna, la nostra città ospita corsi di laurea decentrati in Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Chimica industriale e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali; complessivamente abbiamo 3500 studenti che studiano in città e in provincia e non v'è dubbio che tutti i corsi ravennati si sposano sia con le problematiche locali, sia con la necessità di formare le nuove leve del domani; il filo rosso è aver avuto il coraggio di investire sulla formazione superiore rivolta ai giovani, per il ricambio generazionale dei nostri dirigenti e di quelli dell'impresa, senza dimenticare un grande ruolo culturale che Ravenna infonde ai giovani che decidono di venire a studiare nella nostra città, e che saranno i nostri ambasciatori in Italia e nel mondo. Lo stimolo ad aprire mentalità, costumi ed egoismo dei ravennati, che si trovano a vivere in una città universitaria non solo per le risorse economiche e i consumi che ne derivano ma soprattutto per l'impulso a rinnovare idee e consuetudini di ospitalità che i giovani si aspettano, in questi anni si è accentuato, portando un flusso di novità e di idee aperte molto utili per il costume, l'economia e la qualità delle nostre strutture ricettive. L'università ravennate poi sarà motore del Polo dell'Energia e della Nautica. E' una scelta fondamentale che l'Università deve compiere in due dei settori più rilevanti della crescita ravennate; nel porto e nella produzione di energia Ravenna sarà una delle città più importanti del territorio nazionale, sia come approfondimento scientifico, sia come interscambio commerciale, sia come innovazione tecnologica: allora è impensabile che l'Università non giochi in questi due comparti un ruolo fondamentale, quale quello che stiamo preparando così come in Biologia marina e Ingegneria, Medicina, Relazioni internazionali: in questi settori si può fare ancora molto, considerando poi che la laurea magistrale in giurisprudenza è stata una grande intuizione che possiamo dire oggi si sta rivelando in tutti i suoi aspetti positivi.

Ravenna non sempre pare essere in grado di rivelarsi una vera città universitaria. Quali progetti o iniziative può mettere in campo l'Amministrazione Comunale per rendere più appetibile la scelta di studiare nella nostra città?

C'è solo un modo per sviluppare l'attività dei nostri studenti e ricercatori: stringere sempre di più il loro rapporto con l'impresa, il mondo della produzione, dal settore agricolo alle infrastrutture, dalla meccanica all'impatto ambientale. Abbiamo circa 200 persone che oggi sono impegnate nei nostri laboratori, cito il Cirsa di Scienze Ambientali, il Dismec di Conservazione dei Beni Culturali, il laboratorio di Restauro di Beni Culturali del prof. Mazzeo e tutti coloro che oggi si stanno impegnando nel mondo, dall'Oman al Marocco alla Tunisia ai paesi dell'Est, per portare il frutto del loro studio ravennate in quelle aree dove vi è bisogno di restauro e di scavo: a loro dobbiamo il buon nome di Ravenna nel mondo e il rispetto che otteniamo in tutte le sedi dove si presenta una facoltà ravennate.

Circa i servizi e l'ospitalità via via la sensibilità cresce, negli orari di apertura dei pubblici esercizi rivolti ai giovani studenti la sera, oppure nelle iniziative che abbiamo assunto come l'apertura serale delle nostre biblioteche: in questi ultimi due o tre anni la strada tracciata affinché non si parli di Università solo per gli affitti di posti letto, sta facendo progressi velocissimi.

Se ancora c'è una lacuna probabilmente sta nell'informazione che dobbiamo dare alle famiglie ravennate sull'opportunità che Ravenna offre come scelte universitarie.

Ed è su questa promozione e conoscenza che dobbiamo accentuare il livello di conoscenza dei cittadini ravennati dell'insediamento universitario.

E poi migliorare ulteriormente le nostre venticinque sedi di insegnamento e soprattutto aumentare i servizi agli studenti, dalle mense agli studenti, radicandoli nelle nuove sedi in cui la loro applicazione può essere utile anche agli insediamenti infrastrutturali, come la Darsena di Città; naturalmente parlando di sfide la presenza dell'Università a Ravenna deve essere in condizione di consegnare a quei giovani studenti il testimone dell'innovazione affinché da città universitaria, Ravenna possa dirsi capace di essere ricordata anche come città della ricerca e della sua completa applicazione, soprattutto nel criterio con cui domanda e offerta di laureati possa trovare una sintesi felice e continuativa.

a cura di Giancarlo Gattelli



MACCHINE PER EDILIZIA
MACHINES FOR BUILDING



www.nuova-battipav.com



CARAT
DIAMOND TOOLS

◀ gravoso, che ho assunto con i miei colleghi, ma che naturalmente è in primo luogo destinato ad offrire risposte concrete ai nostri ragazzi e all'ambiente urbano che ci accoglie.

Ci sono problemi specifici propri del settore dei Beni Culturali?

Certamente. Il patrimonio culturale occupa, nel discorso pubblico nazionale, uno spazio retorico smisurato (basti pensare agli accenni ricorrenti al "petrolio d'Italia"), a fronte del quale stanno investimenti, pubblici e privati, abbastanza ridicoli. Per fortuna, esiste un "privato sociale", quello delle Fondazioni d'origine bancarie, che ha impiegato circa il 30% delle proprie erogazioni annuali a vantaggio, dell'arte, della cultura e del patrimonio. Se non ci fosse questa "bambola d'ossigeno", soprattutto al centro-nord, saremmo davvero nei guai. I tagli operati dall'ultima legge finanziaria al MiBAC, denunciati da Salvato-

re Settis sul "Sole 24 Ore" quest'estate, hanno inferto un colpo mortale ad un corpo già anemico da anni. E' però vero, d'altra parte, che esiste un segmento, quello della comunicazione divulgativa di qualità, in cui la cultura - intesa soprattutto come offerta "tematica" - è in espansione. Si tratta di un mercato non solo italiano, ma occidentale, decisamente interessante, anche se fortemente competitivo. Credo sia logico puntare in questa direzione.

L'Italia dovrebbe fare di più?

Lo diciamo sempre; forse è il caso, però, che ci rimbocchiamo le maniche e cominciamo noi a dare una mano al paese. In genere, i ragazzi che frequentano la Facoltà hanno un latente potenziale "militante" - a favore della difesa dell'arte, dell'archeologia, del paesaggio, delle identità - che spesso non sollecitiamo adeguatamente. E invece proprio in questo schierarsi "dalla parte della bellezza" essi possono

trovare risorse umane, morali, utili al proprio futuro e a quello della collettività. Dobbiamo, di nuovo, aiutarli; e, in questa impresa, ritrovare quella fun-

zione di educatori e di formatori che, troppo spesso, i docenti universitari hanno perduto.

a cura di **Giancarlo Gattelli**

La Facoltà

La **Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali** ha contato, nell'a.a. 2007/08, 128 matricole nell'ambito della laurea triennale e 105 nell'ambito delle lauree specialistiche. Gli iscritti, nel complesso, sono circa un migliaio. I docenti incardinati sono poco più di una sessantina. Nell'anno solare 2007 il laureati sono stati 235. L'offerta formativa del 2008/09 è così articolata: una laurea triennale comune nella Classe: L-1 Beni Culturali e 4 lauree magistrali: Laurea Magistrale in Ricerca, Documentazione e Tutela dei Beni Archeologici (Classe: LM - 2); Laurea Magistrale in Storia Archivistica e Biblioteconomia (Classe: LM - 5); Laurea Magistrale in Cooperazione Internazionale, Tutela dei Diritti Umani e dei Beni Etno-culturali nel Mediterraneo e in Eurasia (Classe: LM-81 Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo); Laurea Magistrale in Musicologia e Beni musicali (Classe: LM - 45).



Ferri: l'esperienza di Faventia Sales

Quando i Salesiani decisero nel 2002 di cessare la loro centenaria esperienza educativa a Faenza tutta la città si preoccupò che il ricco patrimonio strutturale e i consolidati valori (socio-educativi e religiosi) che essi rappresentavano non si disperdessero o finissero in speculazione. Da ciò, il Consiglio Comunale impegnò il Sindaco e la Giunta a trovare le soluzioni societarie per l'acquisizione del complesso dei Salesiani al fine di destinarlo a percorsi di alta formazione e progetti universitari.

Si costituì Faventia Sales S.P.A. con capitale detenuto al 46% dal Comune, un'ulteriore 46% suddiviso tra Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza e la Banca di Romagna, e l'ulteriore 8% della Diocesi di Faenza-Modigliana che acquistò il complesso.

Gli obiettivi di questa Società sono quindi quelli di contribuire in particolare attraverso l'acquisizione e la trasformazione del complesso, non escludendo la riflessione programmatica e progettuale congiuntamente al Comune di Faenza alla costituzione in Faenza di un centro di eccellenza per l'alta formazione post-universitaria in sinergia con le altre realtà del Polo Romagnolo.

A tale scopo il Comune e Faventia Sales hanno nel corso degli ultimi anni, realizzato un accordo quadro con l'Università Alma Mater di Bologna (sottoscritto nel mese di luglio u.s.) ove per il perseguimento dei fini suddetti il Comune e il Territorio si impegnano a sostenere lo sviluppo del processo formativo e accademico mettendo a disposizione locali ristrutturati e risorse (fino ad un massimo di euro 1.000.000 all'anno) in base ad una progettualità che sarà validata da una apposita Commissione (tre componenti nominati dal Comune di Faenza e tre nominati dal Magnifico

Rettore).

La progettazione che dovrà essere esaminata si baserà su seminari, master e dottorati (quindi post-laurea) che i vari livelli universitari del Polo Romagnolo in un quadro di razionalizzazione e valorizzazione sottoporranno alla Commissione suddetta.

Una prima parte progettuale si potrà avviare già con la fine del 2008 per quanto concerne la predisposizione di attività e programmi del Centro Studi dei Balcani oggi allocato presso il Polo di Forlì.

Non meno significativa è l'inserimento, a partire dall'anno accademico 2008-2009, di un primo corso di laurea per fisioterapia con la prospettiva di ulteriori inserimenti di corsi di laurea infermieristici e di logopedia a partire dall'anno accademico 2009-2010 con una prospettiva di frequentazione di circa 350 studenti ai quali si aggiungeranno i frequentatori dei seminari e dei corsi di aggiornamento della formazione continua previsti per la AUSL di Ravenna e in prospettiva (auspicabile) dell'Area Vasta Romagnola. Il grande lavoro che attende Faventia Sales, il Comune e tutti i soggetti compresi le Società di supporto SERINAR e FLAMINIA è quello di creare quindi un contenitore di cultura, formazione, ricerca in grado di essere confacente dal punto di vista accademico e alberghiero.

Elio Ferri

Presidente di Faventia Sales e Vicesindaco di Faenza



Edilizia per mestiere
Dal progetto alla costruzione di infrastrutture, edifici civili e industriali



Via Valle Bartina, 13/c
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.500955
Fax 0544.500966
Email www.cearravenna.it



Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

settembre-ottobre 2008

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

La Confartigianato della provincia di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

AUTOTRASPORTO

LE NUOVE DISPOSIZIONI PER L'AUTOTRASPORTO DELLA MANOVRA FINANZIARIA '09



Di seguito riportiamo una sintesi, redatta da Confartigianato Trasporti nazionale, dei provvedimenti a favore dell'autotrasporto contenuti nel decreto della manovra finanziaria 2009 approvata dal parlamento il 6 agosto scorso. Si evidenzia che i singoli provvedimenti, per diventare operativi, necessitano di ulteriori circolari applicative da parte degli uffici ministeriali competenti.

Il seguente documento rappresenta, nell'attesa appunto delle circolari applicative, una prima sintesi illustrativa dei contenuti delle disposizioni sull'autotrasporto contenute (art. 83 bis) nel decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria (c. d. "Manovra finanziaria"). *Tutte le eventuali ulteriori novità saranno tempestivamente riportate nel sito della Confartigianato della Provincia di Ravenna (www.confartigianato.ra.it) oppure potete rivolgervi all'Ufficio Settore Trasporti e Logistica (tel. 0544 516191).*

Le nuove norme, che rappresentano l'esito della lunga vertenza con il Governo che ha visto impegnate le associazioni di categoria rappresentate in UNATRAS (tra le quali Confartigianato Trasporti), rispondono in via prioritaria alla necessità di fronteggiare le conseguenze a danno degli autotrasportatori determinate dal rialzo del prezzo del gasolio, che pregiudica la possibilità, da parte delle imprese, di sopravvivere in un mercato liberalizzato. Sono inoltre adottati strumenti per favorire la trasparenza dei rapporti contrattuali inerenti alle operazioni di autotrasporto di merci, realizzando così un equilibrio fra le prestazioni delle parti ed assicurando la regolarità del mercato dell'autotrasporto e la sicurezza stradale.

PARTE NORMATIVA. IL GASOLIO.

I primi commi dell'art. 83 bis attribuiscono all'Osservatorio sulle attività di trasporto istituito in seno alla Consulta Generale dell'autotrasporto il compito di determinare mensilmente il costo medio del carburante per chilometro di percorrenza, con riferimento alle diverse tipologie di veicoli e la relativa incidenza, nonché la quota espressa in percentuale dei costi di esercizio dell'impresa rappre-

sentata dai costi del carburante. In attesa dell'attivazione dell'Osservatorio, sarà il **Ministero dello Sviluppo economico** l'organismo competente per la rilevazione dei prezzi a cui fare riferimento. In via transitoria è stabilita un'incidenza del costo del gasolio sui costi totali di trasporto del **30 %** per i veicoli con massa complessiva non inferiore alle 20 tonnellate, **20 %** per massa fra 3.5 e 20 t, e **10 %** per massa inferiore alle 3.5 t.

E' stabilito un **meccanismo d'adeguamento automatico del corrispettivo** dovuto dal committente al vettore, in funzione della variazione del prezzo del gasolio superiore al **2 %**, intervenute dal momento della stipula del contratto al momento dell'emissione della fattura relativa alla prestazione eseguita. Tale meccanismo è previsto per tutti i contratti, in forma sia scritta che orale. Il meccanismo si applica, con riferimento agli **aumenti** intervenuti nel costo del gasolio, **dal 1 luglio 2008** (la norma dunque è retroattiva).

Si introducono poi disposizioni volte a razionalizzare la rete di distribuzione dei carburanti,

Segue a pagina 15

IN QUESTO NUMERO:

Le novità in materia di lavoro ed il Libro Unico
alle pagine 16 e 17

Le nuove condizioni praticate dal sistema bancario per le imprese associate a Confartigianato
a pagina 19

Impiantistica: novità sulla certificazione energetica degli edifici
a pagina 18

PRIVACY: ADEMPIMENTI PIÙ LEGGERI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

L'articolo 29 del decreto legge 112, convertito nella legge n.133, la cosiddetta "manovra d'estate", ha apportato alcune modifiche semplificative relative agli adempimenti previsti dal Codice della Privacy (DLgs 196/03) a carico delle imprese.

In particolare ha stabilito che i soggetti che trattano in genere dati personali non sensibili e contemporaneamente trattano e conservano in archivi gestiti con strumenti elettronici, come unici dati sensibili, quelli costituiti dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti e collaboratori (anche quelli a progetto), senza indicazione della relativa diagnosi, e i dati relativi ad eventuali adesioni sindacali, non sono più te-

Segue a pagina 17



Agenzia Pratiche
Automobilistiche



Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

MUTUI ALLE IMPRESE

LE TIPOLOGIE DI MUTUO PER LE IMPRESE

Mutui a favore dei soci imprenditori per:

- ricapitalizzazione della società;
- operazioni di leverage;
- operazioni di spin-off.

Mutui a favore delle imprese per:

- acquisizione di altre imprese;
- costituzione di associazioni temporanee di imprese (ATI);
- costituzione di consorzi fra imprese;
- progetti di fusione di imprese preesistenti;
- ricerca e consulenza finalizzata all'innovazione di prodotto e/o di processo, innovazione organizzativa, logistica e commerciale;
- incremento occupazionale;
- ottenimento della certificazione di qualità;
- copertura dei costi di percorsi formativi manageriali riservati a figure indirizzate al ricambio generazionale o a personale tecnico con elevata specializzazione (alto know how);
- affiancamento ed integrazione di interventi finanziati dalla Legge 488/92 e dalla Legge 598/94, in presenza dei necessari requisiti.



**ACCELERARE
GLI INVESTIMENTI PER
IL RIPOSIZIONAMENTO
DEL SISTEMA
PRODUTTIVO**

Il progetto è volto a sostenere finanziariamente lo sviluppo e la crescita delle PMI del territorio.

Attraverso **RESTART** le imprese possono ottenere rapidamente e senza particolari formalità finanziamenti a medio e lungo termine destinati specificamente a supportare progetti di crescita, innovazione e ricerca. Rapidità di erogazione, semplicità di accesso e convenienza delle condizioni economiche sono i maggiori punti di forza dei finanziamenti erogati attraverso **RESTART**.

Faenza

Brisighella, Cotignola, Granarolo Faentino, Modigliana, Tredozio

Imola

Casalfumane, Castel del Rio, Medicina, Sasso Morelli, Sassoleone

Lugo

Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Massa Lombarda

Ravenna

Classe, Godo, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina di Ravenna, Mezzano, Russi, S. Pancrazio, S. Pietro in Trento, S. Pietro in Vincoli



LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI



LE NUOVE DISPOSIZIONI PER L'AUTOTRASPORTO...

consentendo, in particolare, che regioni e province autonome nell'ambito dei poteri di programmazione del territorio, promuovano un miglioramento della rete distributiva dei carburanti, secondo criteri di efficienza, adeguatezza e qualità del servizio. Ciò permetterà, nell'ambito del settore dell'autotrasporto, **un più agevole approvvigionamento ad impianti totalmente automatizzati, con evidenti economie di scala.**

L CONTRATTO - Costi di esercizio

a) Contratto scritto

In questo caso il contratto, oppure la fattura emessa dal vettore, dovrà evidenziare la parte del corrispettivo dovuto dal mittente, corrispondente al costo del carburante sostenuto dal vettore per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale importo deve corrispondere al **PRODOTTO dell'ammontare del costo chilometrico determinato dall'Osservatorio** (o dal Ministero dello Sviluppo economico), nel mese precedente a quello dell'esecuzione del trasporto, **moltiplicato per il numero dei chilometri** corrispondenti alla prestazione indicata nel contratto o nella fattura.

b) Contratto non in forma scritta

In questo caso la fattura emessa dal vettore dovrà evidenziare la parte del corrispettivo dovuto dal mittente, corrispondente al costo del carburante sostenuto dal vettore per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale importo deve corrispondere al **PRODOTTO dell'ammontare del costo chilometrico determinato, per la classe cui appartiene il veicolo utilizzato per il trasporto, determinato dall'Osservatorio** (o dal Ministero dello Sviluppo economico), nel mese precedente a quello dell'esecuzione del trasporto, **moltiplicato per il numero di chilometri** corrispondenti alla prestazione indicata nella fattura.

...INOLTRE...

la parte del corrispettivo dovuto al vettore, **diversa da quella corrispondente al costo del carburante** (dunque **TUTTI GLI ALTRI COSTI DI ESERCIZIO**) dovrà corrispondere ad una **quota** dello stesso corrispettivo che sia almeno **pari a quella identificata come corrispondente a costi diversi da quelli del carburante, nella determinazione dell'Osservatorio o del Ministero.**

Al fine di garantire l'effettività di quanto sopra, se il corrispettivo previsto in contratto risulta **INFERIORE a quanto risulterebbe** dall'applicazione del meccanismo sopra descritto, il vettore ha **diritto al PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA.**

Solo come esempio ed in attesa della circolare applicativa, forniamo qui di seguito un esempio di calcolo redatto da un noto docente universitario:

- L'Osservatorio ha calcolato che il costo medio del carburante per chilometro, con riferimento alla tipologia di veicolo utilizzata, è euro 1,00 / Km

- L'Osservatorio ha calcolato che la quota dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto rappresentata dal carburante è pari al 40%

- La fattura evidenzia, per un trasporto con percorrenza pari a 150 Km, un compenso pari

a 290 euro e (necessariamente) un costo del gasolio pari ad euro 150

- Applicando la formula il corrispettivo dovuto al vettore ulteriore rispetto al costo del carburante avrebbe dovuto essere: $150,00 : 40 = X : 60$ e quindi: $X = (150,00 \times 60) : 40 = \text{Euro } 225,00$

Nel nostro caso tale parte del corrispettivo risulta pari a **Euro 140,00** (290,00-150,00)

Il vettore avrà diritto ad una integrazione del corrispettivo di Euro 85,00

Se il committente non provvede al pagamento entro i **quindici giorni** successivi, il vettore può proporre, entro i successivi quindici giorni, a pena di decadenza, **domanda d'ingiunzione di pagamento** mediante ricorso al giudice competente, ai sensi dell'articolo 638 del codice di procedura civile.

Qualora il contratto di trasporto di merci su strada non sia stato stipulato in forma scritta, l'azione del vettore si prescrive decorsi **5 anni** dal giorno del completamento della prestazione di trasporto. Qualora il contratto di trasporto sia stipulato in forma scritta, l'azione del vettore si prescrive in **1 anno.**

IL CONTRATTO - Termini di pagamento

Il termine di pagamento del corrispettivo relativo ai contratti di trasporto di merci su strada è fissato in **trenta giorni** dalla data di emissione della fattura da parte del creditore, salva diversa pattuizione scritta fra le parti, in applicazione del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali".

In caso di mancato rispetto del termine, il creditore ha diritto alla corresponsione degli **interessi moratori** di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

E' importante mettere in luce come per "salva pattuizione fra le parti" non s'intende un qualsiasi accordo fra vettore e committente: la pattuizione infatti dovrà essere conforme agli accordi volontari previsti dall'art. 5 del Decreto Legislativo 21 novembre 2005 n. 286 "Disposizioni per il riassetto normativo in materia di liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasportatore" contenendo gli elementi essenziali previsti dall'art. 6 del Decreto (fra cui, nello specifico, "corrispettivo del servizio di trasporto e modalità di pagamento" e "termini temporali per la riconsegna della merce".

LE SANZIONI. S'inasprisce fortemente l'apparato sanzionatorio applicabile alle violazioni delle nuove norme di legge stabilendo, per le imprese inadempienti, oltre alle sanzioni ordinariamente previste dalle disposizioni vigenti, **l'esclusione fino a sei mesi dalla procedura per l'affidamento pubblico della fornitura di beni e servizi**, nonché la sanzione dell'esclusione per un periodo di **un anno** dai **benefici fiscali, finanziari e previdenziali di ogni tipo** previsti dalla legge.

La possibilità di non dare luogo all'applicazione delle sanzioni è subordinata alla stipulazione di un contratto di trasporto conforme a un accordo volontario concluso **tra la maggioranza delle organizzazioni associative dei vettori e degli utenti dei servizi di trasporto**

rappresentati nella Consulta Generale per l'autotrasporto e per la logistica, per disciplinare lo svolgimento dei servizi di trasporto in uno specifico settore merceologico.

PARTE ECONOMICA. L'articolo 83 bis dispone l'utilizzo delle risorse esistenti sul Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto. In particolare, il comma 23 prevede che tali somme siano destinate prioritariamente e secondo gli importi indicati alla riduzione dei costi di esercizio delle imprese di autotrasporto di merci, con particolare riferimento al limite di esenzione contributiva e fiscale delle indennità di trasferta (**30 mln di euro**, comma 24), all'imponibilità delle maggiorazioni corrisposte per il lavoro straordinario (**30 mln di euro**, comma 25), ad un credito d'imposta pari a quota parte dell'importo pagato quale tassa automobilistica per l'anno 2008 (**40 mln di euro**, comma 26) e all'incentivazione della formazione professionale (**7 mln di euro**, comma 28) e di processi di aggregazione imprenditoriale (**9 mln di euro**, comma 28).

Il comma 27 prevede che, tenuto conto del numero degli aventi diritto e dei limiti di spesa indicati nei commi 24, 25 e 26, siano stabiliti con provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate la quota di indennità di trasferta non imponibile e gli importi della deduzione forfetaria, la percentuale dei compensi per lavoro straordinario non imponibile e la misura del credito d'imposta, nonché le eventuali misure necessarie per assicurare il rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 29, che dispone che agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 24, 25, 26 e 28, pari a complessivi **116 mln di euro**, di cui **106,5 mln di euro** per il 2008 e **9,5 mln di euro** per il 2009, si fa fronte con le risorse disponibili sul fondo di cui al comma 918 dell'articolo 1 della Finanziaria per il 2007.

Si aggiungono poi i **70 mln** stanziati dal Dpr 237/2007 per l'acquisto dei veicoli Euro 5 (comma 30).

Rimane da definire la questione dei **200 mln** assegnati all'autotrasporto attraverso i fondi provenienti dallo smantellamento di Sviluppo Italia.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa. Tale Agenzia dovrà stipulare una convenzione con il Ministero dello sviluppo economico e provveda fino al 31 dicembre 2008, con proprie risorse e nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, alle misure di sostegno volte al mantenimento dei livelli di competitività dei settori dell'agricoltura, della pesca professionale e dell'autotrasporto, colpiti dalla crisi derivante dall'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Il comma 3 prevede che le modalità e le risorse per l'attuazione delle misure di sostegno vengano definite dalla convenzione, da approvarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento.

Inoltre vi sono **231 mln** a favore dell'Ecobonus (77 mln per 3 anni per le autostrade del mare) ex art. 2 comma 232 Legge Finanziaria 2008 e ripristinati dal Decreto Legge n. 93/2008 da poco convertito in legge. ■

IL D.L. 112/08: IMPORTANTI NOVITA' IN MATERIA DI LAVORO

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legge 112/2008, sono state introdotte molte modifiche in materia di lavoro, con introduzione di semplificazioni richieste da tempo dalla Associazione tra le quali l'abolizione della necessità di convalidare le dimissioni del dipendente, la reintroduzione del rapporto di lavoro intermittente o a chiamata, e la modifica delle modalità di tenuta dei libri paga e matricola con l'introduzione di un libro unico del lavoro. Analizziamo qui di seguito alcuni articoli del Decreto evidenziando le principali novità introdotte

Abolizione dei limiti al cumulo tra pensione e redditi di lavoro: a decorrere dal 1° gennaio 2009, le pensioni di anzianità saranno totalmente cumulabili con i redditi di lavoro autonomo e dipendente, e, quindi, non più a determinate condizioni come accade ora. I soggetti titolari di una pensione diretta, pertanto, potranno instaurare un rapporto di lavoro senza avere delle trattenute sulla pensione effettuate dal datore di lavoro o dall'INPS

Disposizioni in materia contributiva: dal 2009, i datori di lavoro che corrisponderanno il trattamento economico di malattia, esonerando quindi l'INPS da tale adempimento, non saranno tenuti al versamento della relativa contribuzione di malattia all'Istituto con una diminuzione dei contributi del 2,44%

Modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato: il ricorso al lavoro a tempo determinato non deve rispondere solo ad esigenze di carattere eccezionale, ma ad esigenze oggettive di carattere "tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo" che valgono anche se riferibili all'ordinaria attività del datore di lavoro.

Nella successione dei contratti a termine, una volta decorsi 36 mesi, vengono fatte salve le disposizioni di contratti collettivi stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, che possono quindi prevedere una diversa durata. Le diverse disposizioni contrattuali vengono fatte salve anche con riferimento al diritto di precedenza.

Modifiche alla disciplina dei contratti occasionali di tipo accessorio: viene ridefinito l'ambito delle attività lavorative all'interno delle quali si può utilizzare il contratto di lavoro accessorio ampliando la platea di soggetti e le attività sono: lavori domestici, lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti, insegnamento privato supplementare, manifestazioni sportive, culturali, caritatevoli o lavori di emergenza o di solidarietà, periodi di vacanza da parte di giovani con meno di 25 anni iscritti a un ciclo di studi presso un'università o un istituto scolastico, attività agricole di carattere stagionale, impresa familiare, limitatamente al commercio, al turismo e ai servizi, consegna porta a porta e vendita ambulante di quotidiani e periodici.

E' abrogata la disposizione che disciplina i requisiti soggettivi dei lavoratori per poter svolgere

prestazioni di lavoro accessorio; il contratto, pertanto, può essere stipulato da qualunque interessato.

Modifiche alla disciplina del contratto di apprendistato: viene confermata la durata massima del contratto di apprendistato professionalizzante in sei anni, ma viene eliminata la durata minima di due.

In caso di formazione aziendale, per le aziende con capacità formativa, i profili formativi dell'apprendistato sono rimessi ai contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale dalle associazioni dei datori e prestatori di lavoro più rappresentative a livello nazionale e agli enti bilaterali.

Vengono abrogati da subito alcuni adempimenti: le comunicazioni previste in materia di tutor, l'obbligo delle comunicazioni periodiche alla famiglia, la visita medica preventiva per i lavoratori maggiorenni, i minorenni continuano ad avere l'obbligo della visita di idoneità preventiva.

Adempimenti di natura formale nella gestione dei rapporti di lavoro: viene istituito il libro unico del lavoro, che sostituirà il libro paga e il libro matricola. Tutti i datori di lavoro privato, con la sola esclusione del datore di lavoro domestico, dovranno tenere il libro, sul quale dovranno obbligatorie trascrivere: nome e cognome, codice fiscale, qualifica e livello, retribuzione base, anzianità di servizio e posizioni assicurative di lavoratori subordinati, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione con apporto di lavoro; dazioni in denaro o in natura corrisposte, trattenute, detrazioni fiscali, dati relativi agli assegni per il nucleo familiare; un calendario delle presenze, da cui risulti il numero di ore lavorate, gli straordinari, le assenze, le ferie e i riposi.

Il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha poi fissato con proprio decreto le modalità e i tempi di tenuta e conservazione di tale libro unico e fino ad allora rimarranno transitoriamente in vigore il libro paga e matricola con le normative che ne regolano la tenuta.

L'articolo in esame inoltre abroga una serie di norme, la Legge 188/2007 che aveva introdotto dal 2008 la necessità di convalidare, pena la nullità, le dimissioni presso i Comuni, la Direzione del Lavoro, e i centri per l'Impiego con notevole appesantimento burocratico per l'impresa quindi dal 25 Giugno 2008 non è quindi più necessario convalidare le dimissioni presentate al datore di lavoro.

E' eliminato il registro di impresa agricolo e viene reintrodotta il rapporto di lavoro intermittente o a chiamata. Questo contratto, introdotto con la legge 276/2003 è applicabile se ci sono delle condizioni soggettive (meno di 25 anni o più di 45 di età) se è previsto dai contratti collettivi di lavoro, se l'attività rientra nell'elenco previsto dal Regio Decreto 2657/1923 (attività discontinue), per le prestazioni rese nel fine settimana (dalle 13 del venerdì alle 6 del lunedì), nel periodo delle ferie estive (dal 1/6 al 30/9), vacanze

natalizie (1/12-10/1) e Pasquali (dalla domenica della palme al martedì successivo al lunedì dell'Angelo).

Va ricordato che il contratto di lavoro intermittente non può essere applicato per la sostituzione dei lavoratori in sciopero, in unità produttive nelle quali si sia proceduto, nei 6 mesi precedenti, a licenziamenti collettivi o a sospensioni dal lavoro e nelle imprese che non abbiano fatto la valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza)

Tenuta dei documenti di lavoro ed altri adempimenti formali: vengono riviste le norme che regolano la tenuta e la conservazione dei libri obbligatori presso il consulente del lavoro, previa comunicazione alla D.P.L. competente.

All'atto dell'assunzione, inoltre, e prima dell'inizio dell'attività di lavoro, i datori di lavoro sono tenuti a consegnare ai lavoratori una copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro; tale obbligo si intende assolto con la consegna della lettera di assunzione.

Viene, infine, previsto l'obbligo dell'invio telematico della denuncia annuale dei lavoratori disabili.

Modifiche alla disciplina in materia di orario di lavoro: vengono disposte alcune modifiche in materia di orario di lavoro: la norma definisce lavoratore notturno chi svolge almeno 3 ore di lavoro notturno per un minimo di 80 giorni nell'anno; lavoratore mobile chi svolge servizi di trasporto passeggeri o merci, sia per conto proprio che per conto di terzi. E' considerato lavoro frazionato anche il lavoro in regime di reperibilità.

Il riposo settimanale di 24 ore ogni sette giorni si calcolerà come media in un periodo non superiore a 14 giorni e le disposizioni in materia di riposo giornaliero, pause dal lavoro notturno e durata massima settimanale potranno essere derogate mediante contratti collettivi stipulati a livello nazionale con le organizzazioni sindacali più rappresentative.

Vengono inoltre abrogati gli obblighi di comunicazione alla Direzione provinciale del lavoro competente per territorio del superamento delle 48 ore nelle singole settimane e l'esecuzione del lavoro notturno.

Gli uffici paghe sono a completa disposizione degli associati per ogni chiarimento o approfondimento in merito.

a cura di Marco Baccarani

Dove trovare AziendePiu':

Qui troverete l'espositore con AziendePiu' in **distribuzione gratuita:**

Euro Bar Ristorante
Via Di Vittorio, 14 - **Ravenna**
Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, 3 - **Bagnacavallo**
Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - **Lugo**
Ristorante Piccolo Principe
Via Godo Vecchia 35 - **Russi**

IL LIBRO UNICO DEL LAVORO

Una vera e propria rivoluzione per le modalità di tenuta dei libri lavoro

In Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il D.M. 9/7/2008 con le modalità tecniche per la tenuta del libro unico del lavoro. Con estrema sollecitudine, tenuto conto dell'importanza dell'argomento il Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali ha pubblicato la circolare 20/2008. La modifica introdotta rivoluziona completamente le modalità di tenuta dei libri lavoro, la norma infatti abroga dal 18/8/2008 la tenuta del libro matricola e del registro di impresa, (il registro imprese riguarda le Aziende agricole), quindi da tale data non è vi è più l'obbligo di annotare preventivamente sul libro matricola i dati del dipendente, di istituire il matricola e di comunicare gli estremi della registrazione preventivamente al dipendente, di conseguenza sparisce anche l'obbligo di avere una copia autenticata del libro matricola nei vari cantieri dell'Azienda. Conseguentemente le sanzioni legate alla omessa istituzione e alla mancata esibizione del libro matricola scompaiono completamente.

Il libro unico del lavoro è un documento che va tenuto esclusivamente con sistemi elettronici (stampe laser ecc) e sostituisce il vecchio libro paga, che era composto dal registro presenze e dal cedolino busta paga; il libro unico va tenuto presso la sede Legale dell'Azienda e non, come previsto dalla vecchia normativa, presso ogni sede di lavoro o cantiere.

Il Decreto prevede che le aziende fino al dicembre 2008 continuino ad utilizzare il registro presenze e il cedolino paga, rinviando a gennaio 2009 l'adozione del libro unico del lavoro.

Il libro unico del lavoro va emesso anche per i collaboratori coordinati, quelli a progetto, per collaborazioni occasionali coordinate e continuative, gli amministratori e, novità assoluta, per gli associati in partecipazione, ai quali si dovrà consegnare copia del cedolino paga vidimato.

Il libro unico andrà compilato anche per i dipendenti somministrati e per quelli distaccati, indicando unicamente i dati anagrafici e l'inquadramento delle persone oggetto del distacco o della somministrazione. Invitiamo quindi le Aziende a comu-

nicare i dati delle persone somministrate dalle società di somministrazione del lavoro (ex società di lavoro interinale, come Manpower, Addico e altre).

Dalla entrata in vigore del Decreto è necessario, tra gli altri elementi, indicare nel cedolino paga gli importi dei rimborsi spese erogati al dipendente.

Il libro unico del lavoro, come dice lo stesso termine, è uno per azienda, quindi non è più necessario istituire i registri presenze per ogni cantiere. Il libro va tenuto presso la sede legale dell'impresa o, se comunicato agli organi competenti, presso lo studio del Consulente o presso l'Associazione alla quale si conferisce l'incarico della tenuta delle paghe.

Il libro unico del lavoro va istituito prima dell'inizio del rapporto di lavoro, quindi sicuramente fino al Dicembre del corrente anno è necessario chiedere all'Inail la preventiva vidimazione del registro presenze.

La mancata istituzione e tenuta del libro unico del lavoro o la sua irregolare tenuta, sono punite con una sanzione amministrativa da 500 a 2500 euro. La circolare ministeriale afferma che la violazione è diffidabile, quindi se l'impresa adempie alla diffida pagherà la sanzione nel suo importo minimo (500 euro).

Le registrazioni delle presenze sul libro unico del lavoro (registro delle presenze) vanno eseguite entro il 16 del mese successivo a quello di competenza, o entro i termini previsti per il versamento dei contributi.

L'omessa registrazione o le infedeli registrazioni sono punite con delle sanzioni amministrative, che vanno da 150 a 1500 euro per le imprese fino a 10 lavoratori e da 500 a 3000 euro per imprese con più di undici lavoratori. Nel computo dei lavoratori sono da comprendersi tutti quelli per i quali va compilato il libro unico del lavoro, compresi i collaboratori, amministratori, collaborazioni occasionali coordinate e continuative, e associati in essere al momento in cui si compie la violazione.

In caso di mancata esibizione del libro unico del lavoro la sanzione prevista oscilla dai 200 a 2000 euro e non è diffidabile,

quindi se pagata entro 60 giorni è pari a 400 euro.

Il libro unico del lavoro va conservato per cinque anni, la mancata conservazione è punita con la sanzione amministrativa non diffidabile da 100 a 600 euro (200 euro se pagata entro 60 giorni).

L'abrogazione del libro matricola annulla l'obbligo di indicare gli estremi della registrazione nella lettera di assunzione ma non l'obbligo di consegnare al dipendente la dichiarazione di assunzione prima dell'inizio del lavoro; prima dell'inizio del rapporto di lavoro è indispensabile consegnare al dipendente la lettera di assunzione. La mancata, o ritardata consegna, è punita con la sanzione da 250 a 1500 euro. L'innovazione introdotta è assai complessa e necessiterà senz'altro di ulteriori chiarimenti da parte degli Istituti. Torneremo senz'altro sull'argomento sui prossimi numeri del giornale. Gli uffici paghe di Confartigianato sono comunque a completa disposizione degli Associati per ogni ulteriore chiarimento.

Marco Baccarani

Segue da pagina 13

PRIVACY: ADEMPIMENTI PIÙ LEGGERI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

nuti a redigere un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza, ma possono sostituirlo con una autocertificazione, resa dal titolare del trattamento, nella quale si dichiara che i dati sensibili trattati sono unicamente tali dati, e che sono gestiti in osservanza delle regole di sicurezza previste.

In relazione poi al trattamento di questa tipologia di dati sensibili congiuntamente ad informazioni personali usate nell'ambito dell'attività lavorativa per finalità amministrative e contabili, il Garante dovrà individuare entro il 22 ottobre prossimo, con proprio provvedimento, modalità semplificate da usare per l'adozione delle misure minime di sicurezza, da inserire nel DPSS, a modifica di quelle attuali.

Ermes Naccari



Siamo cresciuti insieme
Lasciatevi trasportare

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA) - Tel. 0545.27077 - Fax 0545.27078 - www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it
Sede secondaria: Via F.lli Lumière, 38 - Ravenna - Tel. 0544.501910 - Fax 0544.504658

ABROGATO L'ART. 13 DEL DM 37/08 (NUOVA 46/90) E LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA NELLA VENDITA DEGLI IMMOBILI

È stato pubblicato il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 che all'art. 35 integra il DM 37/08 (nuova 46/90). Nella sostanza il provvedimento (art. 35 - comma 2), abroga il solo articolo 13 (sottoriportato) del DM 37 che riguarda la documentazione che deve essere inserita nei rogiti in caso di cessione dell'immobile

L'abrogazione di tale articolo non è sostanziale nel lavoro degli installatori per cui, allo stato attuale, nulla cambia rispetto a quanto comunicato nei mesi scorsi alle aziende.

Per completezza d'informazione si evidenzia che il D.L. in esame (art. 35 comma 1) prevede un'ulteriore revisione di tutta la normativa dell'installazione impianti entro il 31.03.2009.

Vengono inoltre abrogati i commi 3 e 4 dell'art. 6 del D.L. 192/05 ovvero viene meno l'obbligo di allegare l'attestato di certificazione energetica all'atto di compravendita dell'immobile (intero o singola unità immobiliare) e di metterlo a disposizione del conduttore nel caso di locazione. Disposizione che in Emilia Romagna non trova riscontro in quanto l'obbligatorietà di consegna dell'attestato

di certificazione energetica dell'edificio è sancito dalla legge regionale 156/08 (vedi articolo dedicato su Aziende+ num 3 - luglio/agosto 2008). Per informazione le

imprese associate possono contattare l'Ufficio Impianti della Confartigianato provinciale (tel. 0544 516191 - e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it)

Estratto del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n. 112

Articolo 35 - Semplificazione della disciplina per l'installazione degli impianti termici all'interno degli edifici

1 - Entro il 31 marzo 2009 il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per la semplificazione normativa, emana uno o più decreti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, volti a disciplinare:

- a) il complesso delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici prevedendo semplificazioni di adempimenti per i proprietari di abitazione ad uso privato e per le imprese;
- b) la definizione di un reale sistema di verifiche di impianti di cui alla lettera a) con l'obiettivo primario di tutelare gli utilizzatori degli impianti garantendo una effettiva sicurezza;
- c) la revisione della disciplina sanzionatoria in caso di violazione di obblighi stabiliti dai provvedimenti previsti alle lettere a) e b).

2. - L'articolo 13 del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 è soppresso.

Art. 13 DM 37/08 - Documentazione (ORA ABROGATO)

I soggetti destinatari delle prescrizioni previste dal presente decreto conservano la documentazione amministrativa e tecnica, nonché il libretto di uso e manutenzione e, in caso di trasferimento dell'immobile, a qualsiasi titolo, la consegnano all'avente causa. L'atto di trasferimento riporta la garanzia del venditore in ordine alla conformità degli impianti alla vigente normativa in materia di sicurezza e contiene in allegato, salvo espressi patti contrari, la dichiarazione di conformità ovvero la dichiarazione di rispondenza di cui all'articolo 7, comma 6. Copia della stessa documentazione è consegnata anche al soggetto che utilizza, a qualsiasi titolo, l'immobile.

■ IMPORTANTE

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BOTTEGHE STORICHE

La Regione Emilia Romagna ha deliberato i criteri e le modalità per la valorizzazione delle attività artigianali e commerciali aventi valore storico, artistico architettonico ed ambientale, che costituiscono testimonianza della storia, dell'arte, della cultura e della tradizione imprenditoriale. Le tipologie di imprese che possono fare richiesta per essere riconosciute "**Botteghe Storiche o Mercati Storici**" sono: imprese artigianali, imprese del commercio al dettaglio, imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, mercati su aree pubbliche.

I **requisiti** per l'iscrizione all'Albo Comunale sono: svolgimento della medesima attività da almeno 50 anni continuativi, nello stesso loca-

le o nella stessa area pubblica, anche se con denominazioni, insegne, gestioni o proprietà diverse a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie; per gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande recanti la denominazione "Osteria", lo status di Bottega Storica può essere riconosciuto anche ad esercizi operanti da almeno 25 anni; collegamento funzionale e strutturale dei locali e degli arredi con l'attività svolta.

I **locali** in cui viene esercitata l'attività devono avere l'accesso su area pubblica oppure su area privata gravata da servitù di pubblico passaggio; presenza nei locali, negli arredi, sia interni che esterni e nelle aree, di elementi di par-

ticolare interesse storico, artistico, architettonico e ambientale.

La Regione Emilia Romagna attribuisce **titolo di priorità**, ai fini della concessione dei contributi di cui alla L.R. 41/97 agli interventi riguardanti le Botteghe Storiche ed i Mercati Storici.

Il 30 ottobre 2008 è il termine ultimo per i Comuni per l'individuazione delle Botteghe e Mercati Storici presenti nel proprio territorio con relativa iscrizione in un apposito Albo Comunale. Invitiamo gli Associati interessati a tale argomento o che necessitano di maggiori informazioni, a contattare i nostri uffici **entro il 15 ottobre prossimo**.

LIBRI SCOLASTICI
DILAZIONE IL PAGAMENTO
FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI!!!
 RIVOLGITI PER MAGGIORI INFORMAZIONI PRESSO
 TUTTE LE FILIALI DE La Cassa

La Cassa
 CASSA DI RISPARMIO
 DI RAVENNA S.P.A.
 Privata e indipendente dal 1998
www.lacassa.com

FONDAZIONE
 CASSA DI RISPARMIO
 DI RAVENNA

■ AUTOTRASPORTO

ACCISE 2007: ULTERIORE RIMBORSO DI 7 EURO OGNI 1000 LITRI DI GASOLIO

L'Agenzia delle Dogane, con una nota del 15 luglio 2008 (prot. 2299/V), scioglie finalmente la riserva relativa al rimborso di 7,00 euro ogni 1.000 litri di gasolio acquistato a partire dal 1° giugno 2007.

Il provvedimento riguarda, nel dettaglio, la possibilità del rimborso dell'incremento di accisa sul gasolio per autotrazione da euro 416,00 a euro 423,00 ogni 1000 litri, previsto, con effetto dal 1° giugno 2007, dall'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 26.

Gli interessati ad ottenere tale rimborso, a completamento delle richieste già presentate, potranno indirizzare agli Uffici delle Dogane **entro il 31 ottobre 2008** – con le modalità abitualmente utilizzate – richiesta di rimborso dei sud-

detti 7,00 euro ogni 1000 litri.

L'Agenzia renderà disponibile sul proprio sito web (www.agenziadogane.it), non appena possibile e previa informazione tramite comunicato stampa, il relativo software, opportunamente predisposto.



TRASPORTO MANGIMI: REGIME SANZIONATORIO

Si informano le aziende interessate che a breve entrerà in vigore il regime sanzionatorio per tutti i soggetti, compresi gli autotrasportatori, che operano nella filiera della produzione di mangime i quali entro il 30 giugno 2006 dovevano registrarsi presso la AUSL ove operavano in base a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 183/2005. In fase di registrazione le Aziende interessate hanno autocertificato il possesso dei requisiti previsti dallo stesso Regolamento ed uno di questi era il possesso del Manuale di Autocontrollo. Si invitano pertanto le aziende interessate a prendere contatto con l'Ufficio Affari Generali di Confartigianato per verificare l'avvenuto adempimento di quanto previsto.

TRASPORTI INTERNAZIONALI: SCADENZE AUTORIZZAZIONI BILATERALI E CEMT

Scade il 30 settembre 2008 il termine ultimo di presentazione delle domande di rinnovo e conversione di autorizzazioni extracomunitarie 2008 per il settore merci; il 31 ottobre 2008 scade invece il termine ultimo per le domande di rinnovo e di graduatoria Cemt 2008.

Le autorizzazioni assegnate in ordine di punteggio sono nel numero di 145, tenendo conto della presenza nel parco veicolare disponibile delle aziende di veicoli della categoria "euro 2" o "euro 3", a seconda delle autorizzazioni da distribuire.

In virtù del decreto del Ministero dei Trasporti 31 gennaio 2008, pubblicato su GU n. 37 del 13 febbraio 2008, per ottenere l'assegnazione fissa per una relazione bilaterale è necessario aver effettuato almeno 12 viaggi all'anno, aver utilizzato pienamente l'Autorizzazione CEMT2007 e possedere i requisiti previsti.

CONDIZIONI PRATICATE DAL SISTEMA BANCARIO ALLE AZIENDE ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO VALIDE PER IL MESE DI SETTEMBRE 2008



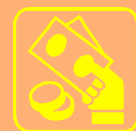
| CONDIZIONI | FASCIA 1 | FASCIA 2 | FASCIA 3 | FASCIA 4 |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| FIDO IN C/C | 7,284 % | 7,909 % | 8,409 % | 8,784 % |
| SBF – | 5,659 % | 5,909 % | 6,534 % | 7,409 % |
| ANT. SU FATTURE | 6,028 % | 6,528 % | 7,128 % | 8,128 % |
| SPESA PER OPERAZIONE | 1,10 euro | 1,10 euro | 1,10 euro | 1,10 euro |
| SPESE DI CHIUSURA TRIM.LE | 10 euro | 10 euro | 10 euro | 10 euro |

Commissioni incasso:

| | |
|--|-------------|
| Sconto e incasso SBF | euro 2,85 |
| RI-BA cartaceo | euro 2,85 |
| RI-BA magnetico | euro 2,53 |
| RI-BA telematico | euro 2,28 |
| Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA | euro 4,21 |
| Effetti richiamati "omnicomp. di altri oneri" | euro 8,00 |
| Effetti protestati | 1,20% |
| | MIN euro 7 |
| | MAX euro 18 |
| Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido | euro 110 |

Valute:

| | |
|---|----------------------|
| Prelievi con assegno | data assegno |
| Versamenti contante | stesso giorno |
| Assegni circolari emessi dalla stessa banca | stesso giorno |
| Assegni su piazza stesso sportello | stesso giorno |
| Assegni fuori piazza stesso istituto | 1 giorno lavorativo |
| Assegni bancari e circolari di altri istituti | 4 giorni lavorativi |
| Attestati per contributi INPS | Accordo F24 |
| Attestati per contributi INAIL | euro 0,90 |
| Altri attestati | euro 1,25 |
| Effetti a scadenza su stessa banca | 7 giorni lavorativi |
| Effetti a scadenza su altra banca | 8 giorni lavorativi |
| Effetti a vista su stessa banca | 12 giorni lavorativi |
| Effetti a vista su altra banca | 14 giorni lavorativi |
| RI.BA. sulla stessa banca | 7 giorni lavorativi |
| RI.BA. su altre banche | 9 giorni lavorativi |



Per ulteriori informazioni le imprese associate sono invitate a contattare gli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna di cui sono soliti servirsi.

Elenco Delle Banche Firmatarie: Banche di Credito Cooperativo, Banca di Romagna Spa, Banca Popolare di Ravenna, Unicredit Banca, Cassa di Risparmio di Ravenna, Credito Emiliano, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona e Novara, altre Banche Popolari aderenti al Co.Ba.Po., Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cortina, Cassa di Risparmio di Mirandola, Banca Bipop Carire Spa.

Giornata dell'ANAP su "Come cambia la nostra memoria" e sul "Telesoccorso"

Ha avuto successo la giornata informativo-conviviale promossa dall'ANAP il 26 giugno presso il Ristorante "Il Piccolo Principe" di Russi. Per i temi scelti l'iniziativa ha rappresentato un momento significativo nel rapporto tra l'Associazione e la propria base associativa. Quante volte ciascuno di noi, anche se non ancora "vecchio", ha cominciato ad interrogarsi sui primi sintomi della perdita di memoria. Emblematico è il caso dei nomi di persona che non ci vengono in mente. Di questo e di altri sintomi, nonché delle cause, ha parlato la psicologa e psicoterapeuta Rachele Nanni,

che ha dato un contributo concreto grazie alla sua solida preparazione scientifica ed alla notevole esperienza maturata "sul campo" all'interno del Servizio Anziani dell'AUSL di Ravenna. La Dottoressa Nanni ha poi risposto ai numerosi quesiti del pubblico ed ha concluso il suo intervento all'insegna dell'ottimismo: esistono infatti tecniche specifiche (una sorta di ginnastica mentale) in grado di contrastare la perdita o i cambiamenti della nostra memoria. Lo stesso si potrebbe dire per quanto riguarda il Servizio di Telesoccorso (con l'ausilio del "teledrin") di cui i competenti

rappresentanti della Pubblica Assistenza di Ravenna (Angela Gulminelli e Marco Brugnati) hanno spiegato il funzionamento e i costi. Anche in questo caso l'ANAP si è dichiarata disponibile a fare informazione ed a promuovere ulteriori iniziative a sostegno delle esigenze degli Associati. La giornata si è poi conclusa con un ottimo pranzo conviviale ed alcune ore all'insegna dell'allegria e del buonumore, con la musica di Ottavio Ferrotti inframmezzata dal "fine dicitore" Giuseppe Maestri (che ha declamato Stecchetti, F. Talanti e altri) e dal barzellettieri-poeta Lino Biscottini.

"Le nuove politiche per la salute ed il benessere della comunità"

Confartigianato e Anap hanno partecipato all'incontro pubblico dal titolo "Le nuove politiche per la salute e il benessere della comunità", svoltosi l'8 settembre scorso presso la Camera di Commercio e promosso da varie Istituzioni ed Enti pubblici.

In particolare vi è stata la presentazione della bozza dell'"Atto di indirizzo e coordinamento della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria", nonché dell'indagine "Capitale sociale e percezione della comunità, dei servizi, del benessere e della salute". Poiché si tratta degli strumenti di programmazione e pianificazione degli interventi in materia sociale e sanitaria per il triennio 2009-2011, Confartigianato e Anap sono determinate a seguirne le varie fasi di approvazione, prevista nelle prossime settimane, promuovendo anche con i vari interlocutori pubblici quegli specifici momenti di confronto che si rendessero necessari per meglio tutelare i rispettivi Associati.

L'Anap in visita alle Saline di Cervia

Si è svolta lo scorso sabato 6 settembre la preannunciata visita al Parco della Salina di Cervia. Un folto gruppo di 25 persone, composto da Socie e Soci dell'Anap con familiari e amici, si è ritrovato alle 10,30 al Centro Visite, in Via Bova, accolto dalla bravissima Valentina, che ha poi affidato il gruppo alle "cure" dell'eccellente guida Valerio.

Indossato un elmetto bianco (vedi foto) ed il cannocchiale, i partecipanti sono saliti su una barca azionata elettricamente che ha percorso una tratta del

canale circondariale, lungo 16 chilometri, che circonda il Parco della Salina vera e propria (che si estende su una superficie di 827 ettari). Dopo poche centinaia di metri la barca ha attraccato per consentire ai visitatori di raggiungere a piedi la "Camillone", vale a dire l'antica salina "storica", tuttora a conduzione artigianale, nella quale viene prodotto anche il pregiato "sale dolce", che trova impiego in diverse specie culinarie. La comitiva ha così potuto vedere gli strumenti di lavoro, i procedimenti di immissione dell'acqua salata e dei relativi processi produttivi, gli antichi metodi di raccolta del sale.

Risaliti in barca, Valerio (laureato in biologia marina e insegnante di scienze) si è

soffermato nella descrizione del suggestivo ambiente, popolato da specie rare come i Fenicotteri rosa, gli Aironi grigi, i Cavalieri d'Italia, le Avocette ecc., nonché da una flora unica nel suo genere. Alle 12,30 sosta pranzo in un caratteristico locale al centro della Salina, dove lo chef Riccardo Vecchi e Signora hanno servito (illustrando le caratteristiche di ciascuna portata) uno straordinario menù a base di prodotti tipici delle saline. Alle 15 il viaggio di ritorno, dove è continuata la descrizione delle caratteristiche ambientali e delle bellezze naturali. Al momento del commiato i convenuti si sono salutati con animo grato ed hanno chiesto all'Anap di promuovere altre splendide giornate come quella trascorsa.



**Società Romagnola
di Mutuo Soccorso**

Mutua Volontaria di Assistenza e Previdenza

Sede Centrale Ravenna
Viale Berlinguer, 14 - 48100 RAVENNA
Tel. 0544/402241 - Fax 0544/276179
mutuara@virgilio.it

**LA PIU' GRANDE MUTUA ROMAGNOLA
CHE EROGA PRESTAZIONI
SANITARIE E ASSISTENZIALI
AGLI ASSOCIATI ALLA
CONFARTIGIANATO DI RAVENNA**

Iniziative

Quasi 300 appassionati al 5° Cicloraduno dell'Artigianato

Ormai un appuntamento tradizionale di fine estate

Sabato 20 settembre ha avuto luogo la quinta edizione del Raduno Cicloturistico dell'Artigianato, la manifestazione volutamente non competitiva organizzata da Confartigianato.

Sono stati quasi 300 i partecipanti, che si sono divisi lungo i due percorsi sulla base della loro preparazione. Un numero mai raggiunto nelle precedenti edizioni, che ha

gratificato gli organizzatori e tutti coloro hanno lavorato e si sono impegnati volontariamente nella realizzazione di questo evento.

Tutto ha funzionato perfettamente, anche quest'anno, dall'inizio alla fine, commenta soddisfatto Graziano Marini, e il continuo aumento dei partecipanti rispetto alle passate edizioni significa che i ciclisti apprezzano lo sforzo organizza-

tivo che la Confartigianato mette in campo per gli appassionati.

Il raduno, come sempre, era aperto a tutti, ma tra i 300 cicloamatori che hanno sfidato il freddo mattutino e si sono poi riscaldati pedalando sotto il pallido sole delle colline di Romagna, c'erano moltissimi artigiani associati alla Confartigianato. Questo ci fa un immenso piacere, perché è segno di un rapporto che va oltre all'assistenza quotidiana di chi eroga servizi o rappresenta sindacalmente i propri Soci: in fondo la creazione di momenti di svago e aggregazione può e deve essere un momento che rafforza la conoscenza e la vicinanza tra associazione ed associati.

Agli Associati che avevano effettuato l'iscrizione per il cicloraduno entro metà agosto, è stata consegnata la maglietta tecnica da ciclista a maniche lunghe



che gli ha permesso di completare la muta ciclistica della Confartigianato della provincia di Ravenna. Appuntamento a settembre 2009, quindi, con l'obiettivo di superare quota 300!

Tiziano Samorè



Informazione pubblicitaria presso delle sottosezioni legge la tutela assicurativa e le condizioni di assicurazione. Ed. 09/2007

Prospettiva

Il tempo non conta.

ArcaVenti4
 è la polizza infortuni che offre
 una tutela 24 ore su 24,
 365 giorni all'anno.

Copre infortuni professionali ed extra professionali, offrendo un capitale in caso di decesso ed invalidità permanente e una diaria per ricovero, convalescenza e gessatura.

ArcaVenti4 è disponibile in tutte le filiali Banca Popolare di Ravenna.

La attendiamo per un preventivo gratuito e senza impegno.

ARCAVENTI4
 Sempre attiva



ARCO

Transport & Logistics



Problemi di
spazio? Abbiamo la
soluzione

Sede Centrale:

48010 Cotignola (Ra)
Via Madonna di Genova, 35
Tel. +39 0545 907811
Fax +39 0545 41450
info@arcotrasporti.it

Ufficio Italia:

Tel. +39 0545 907811
Fax +39 0545 41450

Ufficio Estero:

Tel. +39 0545 907 860
Fax +39 0545 40 611

www.arcotrasporti.it

Ravenna

Fashion Night: un successo anche la terza edizione

Glamour ed eleganza protagonisti in una gremita Piazza del Popolo

Con la terza edizione di "Fashion Night" la moda ha fatto spettacolo nel cuore di Ravenna.

L'evento, organizzato congiuntamente dalle organizzazioni di rappresentanza del mondo dell'Artigianato, nell'ambito delle iniziative di "Ravenna Bella di Sera", con il Patrocinio della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con il Comune, la Camera di Commercio e la Provincia di Ravenna e con il sostegno degli Istituti di credito locali, ha richiamato in piazza del Popolo oltre 2000 persone.

Non solo una serata d'estate dedicata allo spettacolo, al glamour e alla bellezza, ma il risultato di un di lavoro di sistema, che si prefigge di valorizzare il made in Italy e la qualità delle produzioni locali. Nel corso della serata sono state raccolte le firme per una

petizione che sostiene la proposta di legge "100% Italia" e l'approvazione di un regolamento europeo per l'obbligatorietà dell'apposizione dell'origine per i prodotti provenienti da Paesi extra Ue. Questa iniziativa sindacale chiede la certezza sul vero "made in Italy", una tutela contro le contraffazioni e il riconoscimento dei percorsi di tracciabilità.

E' opportuno ricordare che il settore per il nostro Paese è strategico: occupa 900mila addetti in circa 80mila imprese; il fatturato annuo sfiora i 90 miliardi e porta un attivo per

la nostra bilancia commerciale di 22 miliardi di euro.

L'appuntamento, condotto in modo brillante da Julian Borghesan e da Elenoire Casalegno, ha visto protagoniste imprese di produzione della provincia di Ravenna, ha animato il centro storico della città ed ha saputo coniugare moda e spettacolo, in apparenza mondi separati, ma in realtà estremamente vicini.

La serata, organizzata da Wap di Lugo, è stata movimentata dalle esibizioni artistiche di Omar Pedrini, ex-Timoria, e della cabarettista Elisa Man-



zaroli, ai quali il pubblico ha indirizzato calorosi applausi. Come è ormai consuetudine, nel corso della serata il Sindaco di Ravenna, Fabrizio Matteucci, ha attribuito un premio ad un ravennate distinto nel mondo della cultura, lo scrittore Eraldo Baldini. ■

Antonello Piazza

Fashion Night: la preziosa collaborazione di acconciatori ed estetiste

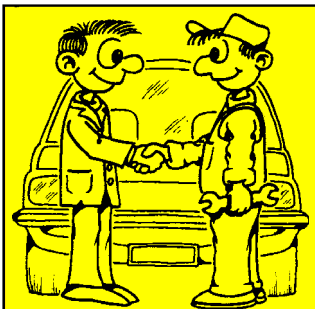
Fashion Night, la manifestazione promossa da Confartigianato e Cna, non ha visto in passerella solo le creazioni autunno-inverno di aziende produttrici del settore abbigliamento della nostra provincia: alla serata di moda e spettacolo hanno collaborato anche gli acconciatori e le estetiste alle Associazioni promotrici dell'evento, realizzando le loro acconciature e le tendenze make up a completamento dell'immagine delle modelle che sfilavano.

Per il settore acconciatura hanno lavorato:

CEM Parrucchieri – Ravenna
Emma Gatta Parrucchieri – Ravenna
Gabriella Parrucchieri – Punta Marina Terme
Lorena Gondolini Parrucchieri – Ravenna
Marisa Savorelli Parrucchieri – Ravenna
Stile Libero Parrucchieri – Ravenna
Via Veneto Parrucchieri – Ravenna
Vittoria Parrucchieri – Ravenna
Tonina Parrucchieri – Ravenna

Per il settore estetica hanno lavorato:
EB di Elisa Baggi Studio Estetico – Lugo
Oltre l'Estetica - Ravenna

Nella foto a fianco: il gruppo degli acconciatori ed estetiste che ha collaborato a Fashion Night 2008



**CONSORZIO RAVENNATE
RIPARATORI MECCANICI E AFFINI**

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001



Dual Fuel

Gas ed energia elettrica al prezzo più conveniente.

DOVE C'È L'ENERGIA
DEL TUO LAVORO,
C'È IL **RISPARMIO**

DELLA NOSTRA OFFERTA
DUAL FUEL.

Per la tua Associazione, l'offerta
più vantaggiosa di tutte.
Info: Servizio Clienti Business
800.999.700



Gli acconciatori a Marina di Ravenna

Una brezza tra i capelli

In archivio anche la positiva edizione 2008

Si è svolta nella serata di venerdì 8 agosto, nella piacevole cornice di Piazza Dora Markus di Marina di Ravenna, di fronte ad un pubblico numeroso ed entusiasta, l'ormai tradizionale appuntamento estivo con la moda proposta dagli hair-stylist, organizzata da **Confartigianato Acconciatori** e Cna Benessere.

"Una Brezza tra i Capelli", questo il titolo della manifestazione giunta quest'anno alla sua quarta edizione, ha visto sfilare le acconciature realizzate dai parrucchieri della provincia di Ravenna, intervallate da suggestive coreografie, il tutto curato dalla regista Barbara Cannillo dell'agenzia B.O. Service di Ravenna.

L'evento, che è stato organizzato grazie al contributo della Camera di Commercio di Ravenna ed ha avuto il supporto fattivo e concreto della Pro-Loco di Marina di Ravenna nonché il sostegno della Banca di Credito Cooperativo - ravennate e imolese-, dello stabilimento balneare di Marina di Ravenna "Coco Loco", Diadora di Ravenna, e del negozio di abbigliamento A-BIT-sportwear- di Al-

fonsine, ha inteso dare un palcoscenico e una giusta rilevanza all'impegno che tali imprese dell'acconciatura aderenti alle due associazioni dell'Artigianato della nostra provincia, pongono al servizio della cura dei capelli nonché porre al centro dell'attenzione pubblica la loro creatività e le loro capacità artistiche.

Il filo conduttore della sfilata era imperniato sulla figura del leggendario James Bond, e delle sue Bond girls e, con riferimento ai vari protagonisti dei film e grazie al lavoro del team degli acconciatori, sono state realizzate bellissime coreografie che si sono sviluppate grazie ai modelli che hanno interpretato gli altrettanti modi di essere del noto 007 e delle co-protagoniste delle sue avventure.

Sulla passerella se ne sono viste delle belle (e non solo metaforicamente), segno indiscusso che gli stilisti acconciatori si sono impegnati nel preparare e presentare le linee che la ricerca moda, condotta sul tema della serata, ha evidenziato, fortemente interessati a captare ma ancora più profondamente intenzionati a proporre le

tendenze innovative che derivano dal settore dell'acconciatura nonché anche interessati a sperimentare. Il settore dell'acconciatura è

una realtà molto vivace e vitale, dove le professioniste ed i professionisti sono attenti ed impegnati ad offrire un'alta qualità del servizio proposto, accompagnato da una professionalità sempre crescente e da un costante aggiornamento sulle tendenze moda, sia sul piano stilistico che d'immagine.

Anche con questa iniziativa, le aziende protagoniste della serata, lavorando in equipe, hanno affermato la loro indiscussa profes-

sionalità nonché la loro capacità di lavorare in un gruppo che, unito e compatto, sviluppa ed indirizza il filone moda capelli della nostra provincia.

Il pubblico presente, con applausi continui e scroscianti ha dimostrato di avere estremamente gradito uno spettacolo qualificato e coinvolgente che le Associazioni dell'Artigianato ed i loro acconciatori, hanno voluto mettere in atto in una serata di mezza estate. ■

Ernes Naccari



Miani: buon risultato a Pechino appuntamento a Londra 2012

Lo scorso 8 settembre, il Comune di Ravenna ha premiato Marcello Miani, il giovane atleta della Canottieri Ravenna arrivato quarto alle olimpiadi di Pechino nel 'doppio pesi leggeri' del canottaggio. Ma per Marcello, che ha 24 anni, l'esperienza è stata comunque positiva e ci sarà tempo per puntare al Medagliere già a Londra: "Mi sarebbe piaciuto salire sul podio, ma fra quattro anni ci riproveremo e verrà fuori qualcosa di più, lo prometto. Le olimpiadi sono un'esperienza fantastica, il massimo obiettivo per un atleta".

Confartigianato non può che unirsi all'abbraccio che Ravenna ha dedicato a tutti i suoi atleti, ma in questo caso è ancora più forte la soddisfazione per il buon risultato di Marcello, che è figlio del nostro associato Luciano Miani, fisioterapista. ■



Le imprese aderenti a Confartigianato che hanno partecipato all'iniziativa:

Gabriella Parrucchieri - Ary international

via dei Navigatori 38 - Punta Marina Terme,

Vittoria Parrucchieri

via Mazzini 37 - Ravenna

Tonina Parrucchieri di Pacilio Gaetana

via Redipuglia 62 - Ravenna

Acquamarina Parrucchieri di Paesanti Angela

via IV Novembre 88 - Marina di Ravenna

Parrucchiere Roberto

via Spalato 50 - Marina di Ravenna

Donella Parrucchieri

via Marche 36 - Ravenna;

Martini Valeria

via Dirani 7 - Traversara di Bagnacavallo

Dive e Divini di Bordonaro Paolo

via Camporesi 68 - Ravenna,

Tempio delle Coccole di Minghetti Monica e Masetti Michela

via Le Corbusier 38/40 - Ravenna.



FORMART



FORMART
Laboratorio di consulenza

Viale Newton, 78 - 48100 Ravenna
tel. 0544 479811 - fax 0544 479899
info@ravenna.formart.it - www.formart.it

ConSORZI artigiani

Con.Eco. Trasporti: una nuova realtà dell'autotrasporto

Costituita da pochi mesi, è già una inaspettata sorpresa nel settore

Il 12 maggio 2007 è stato costituito il Con.Eco. - Consorzio Ecologico Trasporti Ravenna Soc. coop. Consortile - la più recente realtà consortile creata nel territorio ravennate.

Il consorzio opera a 360 gradi nella tipologia delle merci "rinfuse" con prevalenza e specializzazione nel comparto ambientale.

Attualmente il Con.Eco. è costituito da 30 soci che si avvalgono di un parco di 60 automezzi integrati, secondo le necessità, da un gruppo di circa 15 mezzi aggregati.

Con Renato Massari, presidente del consorzio, abbiamo approfondito qualche aspetto relativo non solo alla struttura, ma anche al mondo del trasporto in generale.

"Parlare oggi del Con.Eco. - esordisce Massari - significa ringraziare tutti coloro che in qualche modo hanno manifestato fiducia nei nostri confronti e che, a vario titolo, hanno creduto e credono in questa squadra di persone che si sono ritrovate in una nuova esperienza imprenditoriale cercando di dare continuità alle proprie idee, al proprio lavoro e valore alle proprie capacità".

"Il nome Con.Eco, continua il presidente, è una sigla nuova, ma coloro che ne fanno parte sono aziende, persone, che nella loro lunga vita di autotrasportatori hanno contribuito alla crescita del mondo del trasporto associato nella provincia di Ravenna".

Massari evidenzia "si tratta di una nuova "avventura" imprenditoriale nata dell'esperienza e dalla voglia di rimettersi in discussione di un gruppo di imprenditori del settore: tutte persone con anni di "militanza" nel mondo dell'autotrasporto in generale e delle rinfuse in particolare".

Al presidente chiediamo qualche dato sul conto economico del consorzio e sulle strategie per il futuro.

"Considerando che il secondo semestre del 2007 è servito alla struttura per dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie ad operare nel campo ambientale, possiamo affermare che il Con.Eco. è da considerarsi operativo a tutti gli effetti dal 1 Gennaio 2008. Il budget annuo di previsione è stato stimato intorno ai 6 milioni di euro, ma alla luce dei risultati consolidati nel primo semestre 2008 questa previsione va rivista in positivo di circa il 40%".

Insieme a questa crescita economica, il Consiglio di Amministrazione intende ponderare i buoni risultati con una politica di formazione sociale associata a dei comportamenti da assumere in sintonia con i programmi operativi, al fine di ridurre i costi e migliorare la qualità".

"Come obiettivo del 2009 -

afferma Massari - ci poniamo la certificazione dell'azienda con la prospettiva concreta di acquistare una sede di proprietà, al fine di realizzare i servizi necessari per operare in tranquillità ed efficienza".

"Costruire dal nulla una cooperativa di trasporto oggi è molto difficile perciò sapere che possiamo farcela è un motivo d'orgoglio per rafforzare il gruppo nelle proprie capacità".

Sulle attuali difficoltà del mondo dell'autotrasporto il presidente del Con.Eco. non delega responsabilità.

"E' fuori discussione - sottolinea Massari - che i problemi del trasporto accomunano tutti i trasportatori in una situazione di difficile soluzione. E' comunque importante capire che i problemi provengono da diverse parti, compresa una nostra parte di responsabilità che molto spesso ci conviene non sottolineare. È difficile trovare soluzioni veramente valide che possono essere di-

scusse ed accettate anche dalla committenza".

"L'utilità potrebbe nascere anche se ci fosse la partecipazione ad un tavolo di discussione comune, una o due volte all'anno, per discutere le diverse problematiche del trasporto e non ritrovarsi solo quando si è a ridosso di uno sciopero. Bisogna trovare il coraggio di dimostrare di essere una categoria di lavoratori e che i problemi ci toccano tutti".

Massari conclude questa chiacchierata con la speranza e l'augurio che si riesca veramente ad uscire da una crisi che sta mettendo in ginocchio le imprese di autotrasporto e che si affermi un modello "europeo" di autotrasporto sano con una competizione legata anche alla qualità e che, per quanto riguarda il Con.Eco, "il consorzio è ancora giovane e speriamo che una parte del futuro appartenga anche a noi".

Andrea Demurtas



Renato Massari. Qui sotto: alcuni trasportatori del Con.Eco con i propri mezzi

Consorzio Ecologia Trasporti
Soc. Coop. Cons. a r. l.
Viale Randi, 44 - int. 4
48100 Ravenna RA
Tel. 0544.271282
Fax 0544.271273



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

*Impianti elettrici ed elettrostrumentali.
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.
Impianti e celle frigorifere industriali.*

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.



Adesioni entro il 13 ottobre

Corso di Form.Art per chi produce macchinari con marchio CE



L'ente di Formazione della Confartigianato sta promuovendo la realizzazione di un intervento formativo dedicato al "rafforzamento delle competenze tecnico legislative per il miglioramento continuo dei processi lavorativi delle aziende che producono macchinari provvisti di marcatura CE e di quasi macchine".

Il corso è autorizzato dalla Provincia di Ravenna FSE 2007 Asse I Adattabilità Interaziendale DM D.G.P. 75 del 05/03/2008 Rif. P.A. N° 0158/2007 e cofinanziato dal FSE, dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Ravenna.

Gli obiettivi del corso: gestire l'organizzazione aziendale attraverso un sistema di garanzia di qualità della produzione; pianificare i processi aziendali in modo da recepire continuamente le innovazioni legislative; organizzare i processi aziendali in modo da rendere il prodotto "sicuro".

Contenuti:

i fondamenti ed il campo di applicazione della Nuova Direttiva Macchine: differenze tra vecchia e nuova direttiva, documentazione richiesta ai fini della certificazione, direttive collegate (direttiva bassa tensione e compatibilità elettromagnetica);

la responsabilità civile e penale nella vendita delle macchine;

il concetto di stima e valutazione dei rischi: metodi per la stima e la valutazione dei rischi (meccanici, elettrici...); esempi di compilazione dell'analisi dei rischi;

il manuale di uso e manutenzione: requisiti del manuale uso e manutenzione, struttu-

ra del manuale, esempi di redazione; il sistema di controllo della qualità sulla produzione: organizzazione, gestione della produzione, ispezioni e prove, documenti e registrazioni, controllo del prodotto non conforme.

Il corso è destinato a 12 persone tra titolari, soci, collaboratori familiari delle imprese e prevede, per tutti coloro che avranno frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo, il rilascio un attestato di frequenza. Per le aziende la partecipazione è gratuita.

La durata del corso è di 30 ore

d'aula più 12 ore di project work. Il periodo di realizzazione: dal 27 ottobre al 15 dicembre 2008 presso la Sede di Form.Art in viale Newton 78 a Ravenna.

Il termine per le iscrizioni è mercoledì 13 ottobre. Per informazioni ed iscrizioni: Form.Art., Viale Newton n° 78 Ravenna, tel 0544/479811 (rif. Dott.ssa Federica Casadio).



Alta Formazione



FormArt propone un corso di specializzazione per la gestione amministrativa del personale

FormArt organizza, in collaborazione con la Confartigianato della provincia di Ravenna, un Corso di specializzazione in **Gestione Amministrativa del Personale**.

Il corso è rivolto a laureati e diplomati disoccupati ed occupati ed avrà una durata di 160 ore, di cui 80 ore di formazione in aula e 80 ore di stage in azienda.

Il periodo di svolgimento previsto è da Novembre 2008 a Febbraio 2009 in orario diurno.

Questi i contenuti, trattati da

esperti di settore:

- contrattualistica: le diverse tipologie di assunzione, la normativa vigente;
- adempimenti amministrativi, previdenziali e fiscali: assunzioni e collocamento;
- tecniche di contabilizzazione della retribuzione e dei contributi ed elaborazione della busta paga.

Il corso utilizzerà moderne metodologie formative: lezioni frontali, esercitazioni e dimostrazioni, analisi di casi ed autocasì, lavori di gruppo, discussioni in plenaria.

La sede di svolgimento è Ra-

venna, presso la Sede Operativa di FormArt in Viale Newton 78.

Grazie al contributo economico della Confartigianato, sponsor dell'intervento formativo, la quota di partecipazione a carico dell'utente è stata ridotta a 90 euro più Iva. Al termine verrà rilasciato attestato di frequenza.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla sede operativa ravennate di Form.Art. in Viale Newton 78 (Tel. 0544/479811).

La referente per l'iniziativa è la Dott.ssa Giorgia Vailati.

TIPOGRAFIA

MODERNA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720
www.tipografiomoderna.com - info@tipografiomoderna.com

Presentato



CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Bonus

INTESA  SANPAOLO



LO SCONTO
CHE TORNA IN CONTO

IL PROGRAMMA CHE PREMIA
I TUOI ACQUISTI.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti alle filiali di Cariromagna e del Gruppo Intesa Sanpaolo.
L'elenco aggiornato dei partner e di tutti i vantaggi a te riservati è a tua disposizione sul sito www.bonus.intesasanpaolo.com.

Grande successo per l'Expo 2008

Imprese, territorio e qualità della vita: un connubio riuscito

L'expo 2008 di Lugo, conclusosi lo scorso 21 settembre, è stata la fiera dei grandi numeri ma anche del rilevante interesse del pubblico e dell'apprezzamento da parte delle istituzioni, non da ultimi tutti i rappresentanti dei Comuni della Bassa Romagna. Il record di presenze ha superato l'ottimo risultato della Biennale 2006 e si è potuto contare su di una intensa partecipazione attiva delle principali autorità locali e provinciali, dando così ancora più visibilità agli espositori appartenenti al mondo dell'artigianato, dell'agricoltura, dell'industria e del commercio.

Uno dei cuori pulsanti della manifestazione si è mostrato essere lo

stand di Confartigianato, Cna e Bcc che, con il suo spazio curato e studiato nei minimi dettagli, dalla grafica ai colori all'arredo, ha saputo attirare il gradimento dei visitatori. Attraverso il progetto "Imprese e Territorio. Creatività per star bene in Bassa Romagna", le Associazioni e la Banca di Credito cooperativo hanno implementato una formula vincente per rimarcare la qualità degli operatori economici locali, soddisfare l'esigenza di vivere in un territorio che fa rete ed offrire la possibilità ad imprese e cittadini di trovare nel sistema associativo, bancario ed istituzionale un riferimento ed un punto di aggregazione.

Grazie al coordinamento del poliedrico Andrea Succi, i presenti hanno potuto assistere a veri e propri spettacoli conditi da una combinazione di cultura, gusto e scoperta: il contributo dato dalle imprese associate e da personaggi coinvolti appositamente selezionati coinvolti nelle diverse serate attraverso dimostrazioni, degustazioni e spiegazioni, ha raggiunto l'obiettivo della valorizzazione

Da sinistra: Raffaele Gordini, Laura Sughì e Mario Betti



zazione del nostro territorio come risorsa importante per la Provincia e per la Regione e come fucina per la qualità della vita di chi lo abita.

Lo spazio espositivo di Confartigianato, Cna e Bcc è stato inaugurato, sabato 13 settembre, dai piacevoli racconti di Ivano Marescotti e dalle interessanti elucubrazioni mediche del Dottor Eros Sangiorgi ed è proseguito fino all'ultimo evento di domenica 21 set-

tembre all'insegna della creatività di parrucchieri, centri estetici, palestre, società ciclistiche ed imprese appartenenti al settore enogastronomico tipico e biologico: l'impegno profuso da ognuno degli operatori che hanno partecipato attivamente all'animazione dell'area allestita ha reso piacevole la permanenza di tutti coloro che hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo ad assistere alle proposte messe in scena. Uno stand concepito come una vera e propria "apertura" verso l'esterno, orientato allo star bene con sé stessi e con gli altri, con l'obiettivo di promuovere le imprese, le eccellenze, le esperienze e le storie di un intero territorio.

Sabrina Conti

Russi

Mostra artigianato 2008

All'interno della tradizionale "Fira di sett dulùr" è stata organizzata, nei locali degli uffici della Confartigianato di Russi, dal 18 al 22 settembre scorsi, la 7a edizione della Mostra dell'Artigianato locale alla quale hanno partecipato una ventina di aziende.

La mostra è stata inaugurata venerdì 19 settembre dal sindaco Pietro Vanicelli, erano inoltre presenti rappresentanti delle istituzioni locali, artigiani e dirigenti dell'associazione. La mostra ha avuto per tutta la sua durata un buon afflusso di pubblico che ha gratificato le aziende espositrici. La Confartigianato ringrazia quindi le aziende che vi hanno partecipato contribuendo con il loro impegno alla buona riuscita della mostra stessa. Naturalmente si invitano sin da ora le aziende associate di Russi, qualora siano interessate alla prossima edizione, a prendere contatti con il nostro ufficio territoriale.



QUANDO

Dal 15 al 18 ottobre Fieramilanocity ospita **SMAU Business Technology**, il più importante evento dedicato all'innovazione rivolto alle Imprese e alle Pubbliche Amministrazioni.

Un approfondimento indispensabile basato su casi di successo, convegni, pubblicazioni, percorsi personalizzati, per comprendere come le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione possono supportare i Manager e gli Imprenditori nel migliorare la competitività delle proprie imprese.

COME

Invia una mail a confartigianato_ra@sm.au.it per ricevere il tuo codice invito, che dovrà essere utilizzato per registrarsi al sito www.sm.au.it e ottenere l'accesso gratuito alla manifestazione.

DOVE

Fieramilanocity Ingresso Porta Teodorico, Padd 1-2-3

Con Confartigianato entri gratis allo SMAU 2008!


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

sm.au 2008
BUSINESS TECHNOLOGY
fieramilanocity 15-18 ottobre

INFO

www.sm.au.it

Note: l'ingresso è riservato alle Imprese, alle Pubbliche Amministrazioni e agli Operatori. Iscrizione obbligatoria sul sito.

Posti disponibili agli eventi fino ad esaurimento. Per ulteriori informazioni visita il sito www.sm.au.it o telefona al numero **049 8808444**.

Conclusa la manifestazione a Cervia

‘Il Giardino delle Arti’

Ottimo il riscontro e l'affluenza del pubblico

Si è conclusa a fine settembre, con grande successo e notevole affluenza di pubblico, l'iniziativa tenutasi a Cervia dal titolo "Giardino delle Arti". Nell'ambito del progetto la Casa del mare - Giardino delle Arti, da luglio a settembre 2008 è stato allestito a Cervia, in Viale Roma 106/b (angolo Lungomare D'Annunzio), uno spazio in cui tutte le sere dalle ore 20.30 alle ore 23.00, ad ingresso libero, arte, cultura,

agricoltura e produzione enogastronomica del territorio si sono incontrate.

Nel corso di tutta l'iniziativa sono state offerte ai turisti diverse esperienze del territorio attraverso uno spazio dedicato, dove si sono svolte animazioni e dimostrazioni di arti e mestieri, impagliatura di sedie e cesteria, laboratori di manipolazione dell'argilla, di ceramica Raku, di origami (entusiastica la partecipazione ogni sera di decine di bambini). Durante le serate vi è sempre stata la presenza dei frutti e fiori di stagione arrivati ogni giorno dalla c a m p a -

gnà ed offerti ai visitatori. Alcune serate sono state dedicate alla presentazione di straordinarie immagini di natura, foto, video clip e filmati del fotografo naturalista Milko Marchetti; infine, sempre presente, una mostra stabile di vari artisti della ceramica nello spazio interno, nelle vetrine e in allestimenti nel giardino (hanno esposto i seguenti artisti: Elena Boschi, Elisa Grillini, Carla Lega, Mii, Liliana Ricciardelli, Maria Cristina Sintoni). Molto frequentato e apprezzato dai turisti come impiego 'intelligente' del tempo libero delle serate estive, il Giardino delle Arti di Cervia fa parte del progetto "Turismo - Agricoltura - Arte", progetto teso a costruire un legame territoriale fra le tre entità e promosso dal CSA Casa Conti Guidi, in collaborazione con Confartigiana



nato ed altre associazioni di categoria e con la partecipazione della Camera di Commercio e della Provincia di Ravenna.

Il progetto punta ad allargare la conoscenza del territorio e delle sue risorse, e in particolare quello dei suoi sapori, delle sue produzioni, della sua agricoltura e del patrimonio culturale di chi la pratica. Il fenomeno del turismo enogastronomico, in costante crescita, rappresenta il motore di un interesse che coinvolge il patrimonio storico, le tradizioni, la cultura di un territorio, le caratteristiche degli abitanti e tutto quanto ha determinato e plasmato l'economia, i processi sociali, le abitudini alimentari e i costumi di quella comunità o regione geografica. Pensato come pluriennale, il progetto punta ad offrire al turismo balneare la scoperta del proprio entroterra con i suoi prodotti, cercando di incidere positivamente ed efficacemente sul sistema economico provinciale, sostenendo gli operatori e contribuendo a qualificare l'immagine complessiva del territorio, per una valorizzazione economica e commerciale delle sue tipicità ed eccellenze. ■

Stefano Venturi

Cervia: Maria Cristina Sintoni vince il concorso "Sculture di sale 2008"

Cervia è una delle città storiche del sale tanto che "l'Oro Bianco", diventato presidio Slow Food, è parte della tradizione e dell'attualità ed ogni anno a settembre la città diventa teatro ospitale e piacevole della manifestazione "Sapore di Sale".

La manifestazione tenutasi nei week end 5,6,7 e 12,13,14 settembre ha riscontrato un enorme successo in termini di partecipazione di pubblico ed assieme al momento clou della manifestazione, ovvero, il tradizionale evento rievocativo de L'Armesa de Sel, riscontriamo con piacere la vittoria, nel concorso "Sculture di Sale", di Maria Cristina Sintoni con l'opera "La Nascita di Cervia". Nella prima edizione di questo concorso d'arte, che ha l'obiettivo di valorizzare la risorsa sale come materia prima di produzioni d'arte, sono stati selezionati quattro scultori in base ad un apposito bando di concorso ed il 5 settembre, giornata inaugurale della manifestazione, un'apposita giuria ha proclamato vincitrice del concorso Maria Cristina Sintoni, la cui opera è stata esposta fino al 14 settembre al Museo del Sale di Cervia.



UN PICCOLO CHE VA ALLA GRANDE
IN TUTTA SICUREZZA

FIORINO



Scopri le condizioni agevolate della convenzione Fiat-Confartigianato!



RAVENNA

Via Trieste, 227 - Tel. 0544.289311
www.svagroup.it

FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



FinanziArti



TRENTESIMO



www.finanziarti.it

FinanziArti
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna



Utenti registrati:

user

password

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**

